Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *(IdSua:1591344)*
Nome del corso in inglese	Dietistic
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/dietistica2209
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUSCEMI Silvio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro” (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BUSCEMI	Silvio		PO	0,5	
2.	FRINCHI	Monica		RD	1	

3.	GIAMMANCO	Marco		PA	1	
4.	INCORVAIA	Lorena		RD	1	
5.	LEONE	Angelo		PA	0,5	
6.	RANDAZZO	Cristiana		RD	1	

Rappresentanti Studenti	Aiello Amelia Nicole amelianicole.aiello@you.unipa.it 3203211057 Caruso Calogero Joseph calogerojoseph.caruso@you.unipa.it 3805899975 Lo Leggio Andrea andrealoleggio@icloud.com 3667066539 Ciglietti Paola paola.ciglietti@you.unipa.it 3283763317
Gruppo di gestione AQ	Silvio Buscemi Lorena Incorvaja Mario Mirisola
Tutor	Giuseppina CAPRA Vito DI MARCO Serena MERAVIGLIA Mario Giuseppe MIRISOLA Gianni PANTUSO Salvatore PETTA Antonino TUTTOLOMONDO Giuseppina NOVO Domenico DI RAIMONDO Vittorio FARINA Lorena INCORVAIA Marco GIAMMANCO

Il Corso di Studio in breve

29/12/2021

Il Corso di Laurea in Dietista prepara alla professione di Dietista, operatore della professione sanitaria. Il Corso si articola in tre anni e comprende lezioni frontali, esercitazioni e tirocini. Il Corso si avvale di laboratori e strutture cliniche presso le quali lo studente potrà acquisire le competenze utili per la sua professione. Il corso, ispirandosi ai principi della assicurazione della qualità, è teso al continuo miglioramento tenendo conto delle opinioni degli studenti. Il corpo docente è disponibile e basa il trasferimento delle conoscenze principalmente sulla produzione delle stesse svolgendo attività di ricerca scientifica e di terza missione con il pieno coinvolgimento degli studenti. Gli studenti possono avvalersi di strutture all'avanguardia disponibili presso l'Università di Palermo. Il Corso che è erogato dall'Ateneo è l'unico presente nella Sicilia Occidentale. I CdS attivati nell'ambito della stessa classe formano professionalità completamente diverse. Inoltre, il corso è attivato perché la Regione Sicilia chiede la formazione di queste figure professionali e la Conferenza Stato-Regioni (doc 55847 rep 222 del 26.11.2016) su 'Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie di intervento 2016-19' ha dichiarato che al riguardo assume rilevanza strategica prioritaria la formazione di figure professionali che operano in ambito sanitario. Di recente, la Regione Sicilia ha approvato il documento di indirizzo regionale 'Percorso nutrizionale nel paziente oncologico" (GURS n.11 del 19.03.2021) ed il PDTA regionale su "Obesità" (GURS n. 50 del 12/11/2021) in cui la figura del Dietista ha un ruolo centrale nell'organizzazione dei team.
Il corso di studi è disegnato con la finalità di affrontare le più importanti ed attuali tematiche clinico-scientifiche secondo una visione globale aggiornata e multidisciplinare integrata. E' obiettivo del CDL formare Dietisti subito pronti ad affrontare

la professione in chiave moderna ed efficace. In particolare, i diversi saperi/moduli sono stati armonizzati al fine di favorirne una migliore comprensione interdisciplinare ed una ottimale fruizione delle ricadute in ambito di pratica clinica. Lo studente avrà modo di verificare e comprendere appieno la rilevanza e la centralità del ruolo del dietista nell'ambito del gruppo di lavoro (team) in ambito sanitario. La funzione del Dietista, pur nei limiti delle attività previste dalle attuali normative, è re-interpretata in funzione delle esigenze rese oramai necessarie dalle più recenti acquisizioni scientifiche di ordine medico, nonché dalle evoluzioni sociali registrate in questi ultimi anni. Questo processo sarà favorito dalla concomitante acquisizione dei saperi nutrizionali e delle conoscenze relative alle patologie concernenti le diverse aree mediche. Già da studente, il futuro dietista potrà imparare a relazionarsi con le altre figure professionali rappresentate dai docenti delle diverse aree mediche.

Link: http://

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

23/01/2017

- Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione
La consultazione è effettuata dal Coordinatore/Referente del CdS

- Organizzazioni consultate direttamente
• Associazione di categoria nazionale ANDID
• Associazione di categoria ANDID, sez. regionale Sicilia
• Assessorato della Salute della Regione Sicilia
• Direttore Sanitario dell'ASP 6 – Palermo
• Direttore Sanitario dell'Ospedale Buccheri La Ferla – Palermo
• Rappresentante dell'Ordine dei Medici di Palermo, medico di famiglia e componente Comitato Etico Palermo 1
• Direzione Didattica “F.S. Cavallari”, Palermo
• Rappresentante dell'azienda di ristorazione collettiva COT - Palermo

- Organizzazioni consultate tramite studi di settore
European Federation of the Associations of Dietitians

- Modalità e cadenza di studi e consultazioni
Tra il 16 ed il 26 novembre 2016 sono stati tenuti incontri individuali presso le sedi dei portatori di interesse nel corso dei quali ciascuna organizzazione è stata ascoltata per una migliore definizione della figura professionale e delle competenze generiche e specifiche dei laureati in dietistica. Per ciascun incontro è stato redatto apposito verbale come da copia allegata.

Analisi del documento “European Dietetic Competences and their Performance Indicators” redatto dalla Federazione Europea delle Associazioni dei Dietisti (European Federation of the Associations of Dietitians (EFAD)), (consultabile al link seguente: http://www.efad.org/downloadattachment/1653/European%20Dietetic%20Competences%20and%20Performance%20Indicators%20%20English.pdf

Sintesi delle dichiarazioni dei portatori d'interesse di cui ai verbali allegati.

I portatori d'interesse hanno accolto molto favorevolmente la possibilità di disporre di un CdL in Dietistica, dichiarandosi disponibili a collaborare per il migliore prosieguo delle relative attività.
Dalle consultazioni con i portatori d'interesse è emerso che vi è un significativo interesse verso la figura professionale del Dietista che è stata correttamente identificata in accordo alle normative vigenti. L'interesse è diffuso sia presso il mondo della sanità pubblica che privata, tanto in ambito ospedaliero che nel territorio. Anche il mondo della scuola e della ristorazione collettiva ha manifestato interesse per le attività del Dietista. In modo concorde è stato auspicato un sempre maggiore impiego di questa figura professionale, prevedendone nel prossimo futuro un incremento delle possibilità occupazionali anche in considerazione della crescente prevalenza di patologie riconducibili ad errata alimentazione quali obesità, diabete, malattie cardiovascolari, tumori. E' stata da più parti rilevata l'esigenza di una particolare attenzione verso le fasce di età infantile e giovanile. Inoltre, dal mondo dell'ospedalità è stata sottolineata l'importanza di contrastare, anche attraverso la figura del Dietista, il problema clinico della malnutrizione ospedaliera. Altra tematica di interesse è stata la proposizione della figura del Dietista nell'ambito dell'attuale società sempre più multietnica e della consequenziale esigenza di formare professionisti in grado di affrontare complesse problematiche di comunicazione e di nuove diversità culturali e nutrizionali. Ancora, è emersa l'esigenza di contribuire ad una sempre maggiore valorizzazione, anche attraverso l'azione del Dietista, della Dieta Mediterranea, incluso l'ambito della ristorazione collettiva. Dall'associazione di categoria ANDID è stata anche raccomandata una particolare cura delle attività di tirocinio formativo.

In sintesi, i Portatori di Interesse hanno suggerito di prestare particolare attenzione ai seguenti contenuti in fase di progettazione del Piano Formativo:

− cura verso le attività professionalizzanti;
− attenzione ai contenuti formativi rivolti all'età infanto-adolescenziale, specie per quanto concerne la tematica dell'obesità e dei corretti stili nutrizionali;
− formare all'approccio multidisciplinare ad alla capacità di integrarsi in team;
− offrire contenuti relativi alla nutraceutica;
− capacità di comunicazione con le diverse classi di età e le diverse realtà culturali e socioeconomiche;
− capacità di comprendere e di comunicare con le diverse componenti etniche dell'attuale società, nonché di umanizzazione delle relazioni coi pazienti;
− dare particolare risalto alle problematiche cliniche relative all'obesità ed al diabete;
− oltre la cura di una estesa formazione biomedica è stata raccomandata anche la formazione circa le tematiche oncologiche;
− fornire elementi conoscitivi di organizzazione aziendale.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: verbali delle interviste ai portatori d'interesse

QUADRO A1.b — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/12/2021

In accordo ai dati locali e di Alma Laurea si conferma l'attrattività nazionale e locale del CdS in Dietistica (rapporto domande di ammissione/posti disponibili= 5.9 per l'AA 2021/22 secondo il report Mastrillo; https://www.assocarenews.it/wp/wp-content/uploads/2021/12/Report-Mastrillo-2021.pdf) che rimane la terza laurea delle professioni sanitarie più richiesta.
Nel 2021, il Coordinatore ha direttamente consultato alcuni portatori d'interesse. In particolare, sono stati intervistati il direttore sanitario dell'Ospedale di Cefalù (PA), la rappresentante dell'Ordine professionale di Palermo, l'Assessorato alla salute della regione Sicilia. E' obiettivo del CDL mantenere una frequenza di consultazione annuale dei portatori d'interesse al fine di intercettare le esigenze del territorio ed adeguare l'offerta formativa. In allegato si producono i verbali delle interviste ai portatori d'interesse. Il CDL ha inoltre attentamente valutato le indicazioni fornite dagli studenti e dagli organi di assicurazione della qualità di ateneo. E' emersa la necessità di assumere decisioni relative ai seguenti punti (verbale del Consiglio di CDL consultabile sul sito del CDL in Dietistica; https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/dietistica2209):

a) incrementare la formazione relativamente alle discipline di base;
b) organizzare attività fruibili all'estero per intraprendere un percorso di internazionalizzazione;
c) potenziare la formazione in ambito di Nutrizione Clinica, riabilitazione fisica specie nel paziente con obesità severa.
d) adeguare l'offerta formativa al DM n. 1154 del 14-10-2021, specie nella parte in cui si afferma che "….. per i Corsi di Studio delle professioni sanitarie, nella perdurante situazione di emergenza sanitaria, e per quelli, attualmente in fase di primo avvio, ad orientamento professionale di cui al d.m. n. 446 del 12 agosto 2020, è necessario assicurare lo sviluppo e la flessibilità di tali percorsi che possono prevedere l'apporto anche maggioritario di apposite figure specialistiche esterne ai ruoli universitari ….." ed all'allegato A, tra i requisiti di docenza alla tabella riportata al punto 3 dell'allegato si rende necessario includere 5 figure specialistiche aggiuntive intendendo che "…..si fa riferimento alla docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza secondo quanto definito dall'ANVUR e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali…".

Link: https://www.assocarenews.it/wp/wp-content/uploads/2021/12/Report-Mastrillo-2021.pdf (rapporto Mastrillo AA 2021/22)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: consultazione degli stakeholders 2021

QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

DIETISTA

funzione in un contesto di lavoro:
I laureati in Dietistica, di seguito definiti Dietisti, sono operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura ed alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione della figura e nel relativo profilo professionale definito con decreto del Ministero della Salute. Essi utilizzano principi e metodologia scientifica nello studio della nutrizione ed applicano questi risultati alla loro professione.
Sono competenti per tutti gli aspetti della nutrizione umana in riferimento allo stato di salute e di benessere. I Dietisti organizzano e coordinano le attività specifiche relative all'alimentazione in generale ed alla dietetica in particolare; collaborano con gli organi preposti alla tutela dell'aspetto igienico-sanitario del servizio di nutrizione; elaborano, formulano e attuano le diete prescritte dal medico e ne controllano l'accettabilità da parte del paziente; collaborano con altre figure al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare; studiano ed elaborano la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificano l'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati; svolgono attività didattico-educativa.
In particolare i Dietisti devono possedere:

Competenze generiche
Organizzazione, management ed autonomia professionale

I Dietisti devono:
partecipare all'organizzazione, management e sviluppo dei servizi di dietetica;
partecipare all'organizzazione e scelta delle differenti modalità di fornitura del vitto ospedaliero e di altri supporti nutrizionali, e partecipare alla stesura del menù;
comprendere la struttura dei servizi di nutrizione clinica o di dietetica ospedaliera, dei dipartimenti, e saper identificare i compiti del dietista all'interno di team multidisciplinari;
mantenere ed aggiornare le proprie competenze e capacità professionali, comprendendo l'importanza dell'educazione continua ed indipendente e dello sviluppo professionale a lungo termine.
sapere stilare report, documenti di sintesi, relazioni e saper compilare le cartelle cliniche relative all'attività professionale;
applicare le procedure dei processi di assicurazione della qualità;
esercitare la professione secondo i principi di giustizia sociale e nel rispetto degli individui, delle abitudini, delle religioni e delle culture, tenendo conto dell'influenza che queste determinano sugli aspetti nutrizionali e sullo stile di vita.

Relazioni e collaborazioni professionali, comunicazione e counseling
I Dietisti devono:

stabilire efficaci relazioni con i pazienti e mantenerle;
saper usare in maniera appropriata le tecnologie informatiche e della comunicazione correlate alla loro professione ed alla eventuale divulgazione di aspetti nutrizionali e di stile di vita;
fornire counseling ai pazienti usando i metodi più appropriati e basati sulle evidenze scientifiche;
esercitare la professione avendo capacità di lavorare in team con altre figure professionali, individuando i limiti della propria professione ed identificando le situazioni nelle quali è necessario riferire i pazienti ad altri professionisti.

Ricerca e pratica basata sulle evidenze scientifiche.
I Dietisti devono:

saper valutare le scoperte scientifiche ed avere l'abilità di applicarle nella pratica clinica;
saper applicare ed integrare le scienze dietetiche, sociali ed educazionali;
saper interpretare, con approccio critico, i risultati della ricerca in campo nutrizionale ed in base alle evidenze scientifiche;
conoscere le principali banche dati di riviste scientifiche e saper usare le corrette fonti di informazione scientifica internazionale al fine di giungere a decisioni cliniche basate sulle evidenze scientifiche.

Competenze specifiche

Bioscienze e conoscenze propedeutiche
I Dietisti devono:

comprendere i meccanismi alla base dei processi che determinano lo stato nutrizionale nell'uomo;
conoscere i principali processi coinvolti nella nutrizione e nella utilizzazione dei nutrienti;
comprendere le caratteristiche strutturali e biologiche dei macro- e micro-nutrienti;
comprendere i principali elementi della genetica con particolare riferimento alla nutrizione;
comprendere la struttura e la funzione del corpo umano anche nei differenti stati della vita e nelle principali condizioni patologiche, acute e croniche;
comprendere la statistica generale e le possibili applicazioni alle scienze della salute;
comprendere i fondamenti della psicologia e le interazioni bio-psico-sociali che hanno impatto sul comportamento umano e sullo stato nutrizionale;
comprendere l'evoluzione antropologica e sociologica della dieta, della nutrizione nel contesto della salute e della malattia.

Salute pubblica e promozione della salute
I Dietisti devono:

comprendere le caratteristiche di base del sistema sanitario nazionale;
comprendere le basi della salute pubblica e della nutrizione collettiva;
sapere programmare e partecipare alle campagne di prevenzione in nutrizione clinica;
promuovere stili di vita salutari tramite interventi educazionali rivolti alla popolazione;
promuovere e mantenere appropriate pratiche di igiene, di sicurezza degli alimenti e conoscere i sistemi di controllo e limitazione dei rischi;
sapere valutare l'esposizione a sostanze chimiche per mezzo della dieta;
comprendere gli aspetti microbiologici e parassitologici;
partecipare all'organizzazione e management dei servizi di mensa e ristorazione per diverse collettività;
sapere valutare, monitorare e gestire le catene alimentari e i fattori di tracciabilità;
comprendere aspetti correlati all'economia ed al management delle industrie alimentari;
collaborare con la pianificazione di politiche dirette alla promozione dell'educazione alimentare della popolazione.

Conoscenze della dietetica
I Dietisti devono:

sapere identificare e classificare gli alimenti;
comprendere le funzioni e la biodisponibilità dei nutrienti, i fabbisogni nutrizionali, conoscere gli introiti raccomandati, i meccanismi del bilancio energetico;
essere in grado di integrare e sintetizzare criticamente le conoscenze che derivano da più discipline utili nbella pratica professionale, con particolare riferimento alla interazione tra alimenti-individuo-ambiente;
sapere spiegare al paziente l'impatto della dieta sulla salute e sul benessere;
comprendere i processi base della preparazione dei cibi, trasformazione, conservazione di prodotti di derivazione animale e vegetale;
sapere preparare, interpretare ed usare le tabelle di composizione degli alimenti e sapere utilizzare i database di dietetica;
implementare i processi legati alla dietetica, che includono gli screening, misurazioni antropometriche di popolazione,

identificazione dei bisogni di particolari gruppi, formulazione di obiettivi, pianificazione, attuazione di interventi e valutazione degli obiettivi raggiunti.

Management diagnostico e terapeutico degli individui
I Dietisti devono:

comprendere e saper soddisfare i bisogni del paziente anche in situazioni complesse correlate allo stato di malattia, all'esposizione ambientale, sia di singoli individui che gruppi, organizzazioni o popolazioni ed in base al genere;
giungere alla corretta diagnosi sulle basi dell'analisi ed interpretazione dei dati clinici raccolti e delle valutazioni antropometriche e nutrizionali in situazioni di benessere e di malattia in tutti gli stadi della vita;
traslare i risultati nella ricerca recente in raccomandazioni dietetiche;
fornire al paziente informazioni circa la dieta che assume;
contribuire, nell'ambito del team, a stabilire la via di somministrazione dei nutrienti: naturale, parenterale ed enterale, ed a scegliere le formule o preparazioni nutrizionali più appropriate per la nutrizione artificiale;
prevedere, discutere e gestire le possibili complicanze;
verificare l'efficacia degli strumenti diagnostici e terapeutici applicati;
sapere identificare e valutare deviazioni qualitative e quantitative della bilancia nutrizionale dovute eccesso o deficienza;
comprendere la fisiopatologia delle malattie correlate alla nutrizione;
identificare i problemi dietetico-nutrizionali dei pazienti, così come i fattori di rischio e le pratiche inappropriate;
comprendere e usare la terminologia usata nel campo delle scienze della salute;
comprendere la nutraceutica e conoscere le interazioni tra farmaci e nutrienti.

Attività pratica
1) avere acquisito la capacità di utilizzo di sistemi informatici per:
- raccolta ed archiviazione dati;
- creazione grafici e videoscrittura;
- elaborazione di protocolli dietetici e menù;
- raccolta e selezione di materiale bibliografico;
- gestione flussi informativi sull'attività del servizio;

2) sapere riconoscere i caratteri bromatologici ed organolettici degli alimenti crudi e loro trasformazione conseguente alla conservazione e cottura;
3) sapere valutare visivamente peso e volume degli alimenti;
4) conoscere il funzionamento di una struttura modello nel settore della ristorazione collettiva (ospedaliera e mense scolastiche);
5) effettuare relazioni valutative su strutture di ristorazione;
6) conoscere il funzionamento di un centro di cottura di pasti veicolati a complessi ospedalieri, seguendo tutte le fasi di preparazione del vitto e delle diete speciali;
7) sapere utilizzare ed applicare le tabelle bromatologhe degli alimenti;
8) sapere compilare liste di equivalenti di nutrienti;
9) sapere effettuare il calcolo del fabbisogno nutrizionale per fasce di età;
10) saper elaborare razioni alimentari per fasce di età;
11) sapere effettuare interviste sulle abitudini alimentari;
12) sapere svolgere una relazione comprendente l'elaborazione e la valutazione dei dati raccolti;
13) sapere proporre interventi a carattere informativo rivolti a campioni di popolazione;
14) sapere prendere parte ad un programma di indagine epidemiologica nutrizionale;
15) sapere prendere parte alla elaborazione di un progetto di educazione alla salute in tutte le fasi: ideazione, implementazione, analisi, metodologia, definizione degli obiettivi, programmazione, attuazione, valutazione dei risultati;
16) sapere eseguire plicometrie, bioimpedenziometrie e test di forza muscolare.
17) sapere eseguire anamnesi alimentari comprensive della rilevazione dell'apporto energetico globale e per ogni singolo nutriente;
18) sapere calcolare e formulare schemi dietetici per soggetti affetti da patologie;
19) sapere sostenere colloqui di esplicazione della dieta al paziente;
20) sapere seguire, nell'ambito di un team multidisciplinare, casi di anoressia e di bulimia in diverse fasi di trattamento;
21) sapere seguire, nell'ambito di un team multidisciplinare, i pazienti sottoposti a chirurgia bariatrica;

22) sapere impostare il trattamento nutrizionale di casi differenziati per patologia comprensivi delle fasi di: descrizione e valutazione del caso, definizione degli obiettivi, scelta delle modalità operative, criteri di verifica;
23) sapere interpretare le analisi biochimiche relative allo stato nutrizionale;
24) conoscere le procedure ristorative di:
- prenotazione personalizzata dei pasti;
- distribuzione della prima colazione/pasti;
- assemblaggio carrelli porta-vitto;
- rilevazione della temperatura al cuore del prodotto delle pietanze, confezionate in mono-porzioni sigillate, mediante l'utilizzo di apposito termometro digitale.

competenze associate alla funzione:
Anche dalle informazioni apprese in occasione dei colloqui coi portatori di interesse è emerso che il Laureato in Dietistica può svolgere la propria attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale. Può svolgere il proprio compito professionale di consulenza dietetico-nutrizionale nell'ambito di istituzioni sanitarie pubbliche o private, nell'ambito della ristorazione collettiva e nei servizi di catering. Il contributo professionale del Laureato in Dietistica è altresì richiesto presso aziende che operano nella filiera agro-alimentare. Di recente il Dietista è richiesto anche in aziende che si occupano, a diversi livelli, di medicina termale ed estetica. In sintesi, il Dietista può trovare sbocco occupazionale nel settore sanitario pubblico (Aziende ospedaliere e Sanitarie) - settore sanitario privato (case di cura e poliambultori, libera professione) - Libera professione in studi medici associati - Aziende di ristorazione collettiva - Aziende alimentari - Proseguimento degli studi per il conseguimento di Laurea Magistrale o Master di I livello

sbocchi occupazionali:
I laureati in Dietistica, cui competono le attribuzioni previste dal DM. del Ministero della Salute 1994, N. 744, e succ. modificazioni ed integrazioni, svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in rapporto di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale ed alla ricerca.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dietisti - (3.2.1.4.5)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

15/02/2022

Ai sensi della vigente normativa, il Consiglio del Corso di Laurea (CCdL) ed il consiglio della Scuola di Medicina, per le rispettive competenze, indicano alla Regione ed al MIUR nei tempi dovuti il numero massimo degli studenti i scrivibili sulla base della disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria vigente. Potranno essere ammessi al Corso di laurea candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270.
Per l'accesso al corso di studio sono previste procedure e contenuti disciplinati annualmente da Decreto Ministeriale. Sono richieste conoscenze nelle discipline i cui programmi saranno riportati in Allegato ad apposito Decreto Ministeriale. In

particolare, per l'ammissione ai corsi è richiesto il possesso di una cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico- filosofico, sociale ed istituzionale, nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico-matematico. Peraltro, le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i Programmi Ministeriali, soprattutto in vista degli Esami di Stato e che si riferiscono anche alle discipline scientifiche della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica.
Agli studenti posizionati utilmente in graduatoria ma che abbiano conseguito una votazione inferiore alla votazione minima prevista su uno o più argomenti della prova di ammissione, saranno assegnati degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) per ciascuna area del sapere ('Biologia', 'Chimica', 'Fisica e Matematica' escludendo cultura generale e ragionamento logico) da soddisfare nel primo anno di corso. Gli OFA saranno assolti in relazione alle modalità definite dall'ateneo e dal regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

08/06/2020

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.99 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari) e successive modifiche.
Al Corso si accede tramite un esame previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica con apposito Decreto; usualmente consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate, su argomenti di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica e Logica e cultura generale. Viene stilata apposita graduatoria che consentirà l'immatricolazione dei vincitori.
Per assolvere gli OFA eventualmente assegnati si rimanda alla Delibera del Senato Accademico e al Regolamento didattico del corso di studio. Si precisa che per questo corso di studio è unicamente previsto l'OFA in biologia.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Linee Guida S.A. OFA

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

29/12/2021

I laureati in Dietistica sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-sanitaria che svolgono, con autonomia professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura ed alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, applicano procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Salute. I laureati in Dietistica sono dotati di una adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento tecnico nutrizionale. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Nell'ambito della professione di Dietista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 744, e successive modificazioni ed integrazioni; sono competenti per tutte le attività finalizzate

alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente.
In particolare, i laureati in Dietistica, in funzione dei percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è organizzato in sei semestri e prevede insegnamenti teorico-pratici attraverso lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici e attività seminariali concernenti discipline di base e cliniche; in particolare, tirocini del settore specifico professionale (MED/49) nell'ambito clinico (attività nutrizionale per gruppi di pazienti, per pazienti ricoverati, in dimissione ambulatoriale, attività specialistica per patologie, attività di igiene e ristorazione ospedaliera, valutazione della composizione corporea, misurazione della spesa energetica), del territorio (Servizio materno-infantile, nutrizione artificiale domiciliare ecc.), nell'ambito della ristorazione collettiva per mense scolastiche, case di riposo, ecc.
Si attiveranno opportune azioni di coordinamento nell'annualità (coordinamento orizzontale) e tra i diversi anni del corso (coordinamento verticale), consentendo la discussione e l'interazione critica sul progetto con i docenti delle diverse discipline. Il regolamento didattico del corso di studio definirà, nel rispetto dei limiti normativi, la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale.
In generale, i corsi frontali forniscono le conoscenze per affrontare le esperienze di tirocinio. Le discipline di base sono essenzialmente concentrate nel primo anno di corso e garantiscono l'acquisizione degli strumenti conoscitivi necessari a sviluppare il percorso formativo che proseguirà negli anni successivi attraverso le discipline caratterizzanti. Queste ultime, in massima parte presenti al secondo ed al terzo anno di corso, sono incentrate sugli obiettivi di fornire elementi culturali volti a comprendere i diversi ambiti clinici in cui si concretizza l'intervento nutrizionale. Le discipline caratterizzanti sono altresì finalizzate alla comprensione ed organizzazione del trattamento dietetico e della prevenzione attraverso l'intervento nutrizionale, includendo la descrizione e la comprensione delle dinamiche sociali e relazionali sia col paziente che tra i diversi professionisti che concorrono al benessere del singolo paziente o di particolari gruppi di popolazione. Quest'ultimo costituirà l'obiettivo prevalente del terzo anno di corso. Nell'ambito delle discipline affini, si offrono conoscenze che arricchiscono la formazione sulle tematiche nutrizionali o necessarie all'attività professionale in ambito sanitario.
Il tirocinio obbligatorio rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa, perché permette allo studente di approfondire tecniche specifiche e professionalizzanti, con responsabilità e autonomia, in un contesto diverso rispetto alle attività in aula.
Gli obiettivi didattici ed il tirocinio sono intesi al raggiungimento della massima qualità attraverso una continua evoluzione dello standard formativo dello Studente futuro professionista. Il percorso di tirocinio sarà valutato attraverso strumenti quali:
schede di valutazione che prendano in esame gli aspetti generali, comportamentali e professionali in relazione agli obiettivi, compilate dal tutor e condivise dallo studente,
il libretto di tirocinio quale altro riferimento per meglio comprendere il vissuto.
Convenzioni stipulate con aziende sanitarie e di ristorazione collettiva garantiranno un tirocinio il più possibile aderente a tutte le reali strutture lavorative.
A conclusione del triennio il laureato in Dietistica avrà acquisito le conoscenze e le abilità tecniche che consentono l'inserimento professionale in aziende ed enti dell'area clinica, dell'industria alimentare, della ristorazione collettiva. Il laureato avrà inoltre acquisito le capacità di apprendimento necessarie ad intraprendere studi specialistici.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	A) SCIENZE DI BASE E PROPEDEUTICHE Sono a conoscenza: delle basi scientifiche della medicina e della biologia, della struttura e funzione normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento. Hanno capacità di comprendere le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie legate alla nutrizione per eccesso o per difetto. Hanno competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi. Hanno capacità di comprendere le anomalie morfo-funzionali dell'organismo nelle diverse malattie in fase acuta, di emergenza e cronica. Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche simulate in corsia ed ambulatori e verificate attraverso esercitazioni in ambiente pre-clinico e clinico. B) EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE Sono a conoscenza: dei principi fondamentali dell'igiene e microbiologia, degli aspetti psicologici individuali e di comunità, delle linee guida e delle raccomandazioni in ambito nutrizionale. La valutazione di queste conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata attraverso le seguenti modalità e strumenti didattici di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, relazioni scritte. C) SCIENZE DIETETICHE Sono a conoscenza: dei macro- e micro-nutrienti, hanno la capacità di comprendere i meccanismi che regolano il bilancio energetico. Riconoscono le caratteristiche degli alimenti crudi e dopo trasformazioni conseguenti alla conservazione e cottura; hanno capacità di valutare visivamente pesi e volumi degli alimenti; sono a conoscenza delle diete, delle diete commerciali e dei loro effetti sulla salute. La valutazione di queste conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata attraverso le seguenti modalità e strumenti didattici di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, prove pratiche su paziente, relazioni scritte. D) RICERCA SCIENTIFICA, AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE CONTINUA Sono a conoscenza: della gestione dei sistemi informativi per il reperimento delle fonti aggiornate alla propria autoformazione; conoscono le principali analisi statistiche, conoscono come scegliere la migliore tipologia di formazione continua La valutazione di queste conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata attraverso le seguenti modalità e strumenti didattici di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, relazioni scritte. E) MANAGEMENT Sono a conoscenza: dei principi fondamentali dell'economia e dell'organizzazione sanitaria. La valutazione di queste conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata attraverso modalità e strumenti didattici di verifica quali: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, relazioni scritte. F) NUTRIZIONE CLINICA	

	Sono a conoscenza: dei principi della nutrigenetica e della nutrigenomica, delle basi delle caratteristiche antropometriche, delle metodiche di valutazione dello stato nutrizionale, dei meccanismi per mantenere il bilancio idro-elettrolitico, delle sindromi e delle malattie conseguenti a comportamenti alimentari errati e le basi del loro trattamento nutrizionale, delle malattie che provocano malnutrizione, dei principi degli alimenti funzionali e della nutraceutica, dei principali trattamenti dietetico-comportamentali, hanno capacità di comprendere il razionale della terapia medico-nutrizionale, hanno capacità di comprendere i principi della terapia nutrizionale da adottare in particolari condizioni fisiologiche e patologiche, acute e croniche. Riconoscono i segni e sintomi relativi all'aggravamento clinico, anche psicologico, della persona assistita e sano come monitorare, prevenire ed affrontare situazioni critiche attivando tempestivamente anche altri professionisti; sanno valutare lo stato di nutrizione delle persone sane e malate, sono a conoscenza delle tecniche di nutrizione artificiale, dei preparati e delle vie di somministrazione mediante le diverse metodologie per la esecuzione della nutrizione artificiale, enterale e parenterale. La valutazione di queste conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata attraverso modalità e strumenti didattici di verifica quali: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, prove pratiche su paziente, relazioni scritte.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	A) SCIENZE DI BASE E PROPEDEUTICHE Sanno identificare i bisogni fisici, biologici, psicologici e sociali dell'individuo, correlati all'alimentazione ed alla nutrizione. Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche simulate in corsia ed ambulatori e verificate attraverso esercitazioni in ambiente pre-clinico e clinico. B) EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE Sanno elaborare questionari per la rilevazione delle abitudini e dei consumi alimentari del singolo individuo e di popolazioni; Sanno condurre indagini alimentari di popolazione per la rilevazione dell'apporto energetico globale e per singoli nutrienti; sanno effettuare prelievi di campioni per il controllo batteriologico degli alimenti e saper interpretare il risultato degli esami; sanno identificare i fattori di rischio alimentari per la salute occupazionale; sanno identificare i bisogni psicologici e sociali della collettività, di particolari gruppi (inclusi gli aspetti della diversificazione demo-etnica relativa all'attuale società multietnica), dell'età evolutiva, e dei generi correlati all'alimentazione ed alla nutrizione - concorrono a pianificare indagini di popolazione e campagne di screening e promozione della corretta alimentazione, anche in termini di prevenzione metabolica, cardiovascolare ed oncologica Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche simulate in corsia ed ambulatori e verificate attraverso esercitazioni in ambiente pre-clinico e clinico. C) SCIENZE DIETETICHE Hanno capacità di utilizzare gli strumenti idonei per la valutazione della composizione corporea e lo stato di nutrizione (anamnesi alimentare, antropometria, plicometria, bioimpedenziometria, DEXA) - formulare tabelle di composizione degli alimenti - compilare liste di equivalenti di nutrienti - calcolare il fabbisogno nutrizionale per fasce di età - eseguire correttamente una storia dietetica, inclusi gli aspetti peculiari della	

diversificazione demoetnica relativa all'attuale società multietnica.
Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche simulate in corsia ed ambulatori e verificate attraverso esercitazioni in ambiente pre-clinico e clinico.

D) RICERCA SCIENTIFICA, AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE CONTINUA

Hanno capacità di comprensione ed abilità nel risolvere i problemi su tematiche nutrizionali nuove o non familiari, inserite in contesti ampi ed interdisciplinari connessi al raggiungimento di ottime capacità cliniche atte alla complessità della cura ed alla salute della popolazione - hanno capacità di concorrere a studi di verifica della efficacia dei modelli degli interventi nutrizionali.
Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche e verificate attraverso esercitazioni che includano la realizzazione di presentazioni di progetti di lavoro e di intervento, la consultazione di database e l'utilizzo di comuni software applicativi .

E) MANAGEMENT

Hanno capacità di:
organizzare i servizi, identificare e rispettare i ruoli delle singole figure professionali - identificare le problematiche di interesse sociologico ed applicare le misure più idonee nel rispetto del paziente/cliente, inclusi gli aspetti della diversificazione demoetnica relativi all'attuale società multietnica. - organizzare il lavoro in team multi-professionali.
Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche in corsia ed ambulatori anche del territorio e verificate attraverso esercitazioni in ambiente pre-clinico e clinico, presentazioni di progettualità.

F) NUTRIZIONE CLINICA

Hanno capacità di:
raccogliere un'anamnesi approfondita sulle abitudini alimentari, la storia familiare, l'attività fisica e le eventuali variazioni di peso; sanno raccogliere informazioni circa l'uso di farmaci e/o di supplementi dietetici, nonchè il consumo di alcool in relazione all'impatto sullo stato nutrizionale - condurre un esame antropometrico completo finalizzato alla valutazione dello stato nutrizionale. Sanno riconoscere le condizioni di malnutrizione, per eccesso o per difetto - riconoscere i fattori di rischio alimentari che influenzano lo stato di salute - pianificare interventi di assistenza dietetico-nutrizionali nei diversi settori operativi, nelle diverse condizioni fisiologiche (età evolutiva, gravidanza, allattamento, età geriatrica) e nelle diverse patologie, inclusi gli aspetti della diversificazione demoetnica relativa all'attuale società multietnica. - interpretare i principali test di laboratorio ed esami strumentali per valutare ed eventualmente gestire la corretta nutrizione dei pazienti, in condizioni cliniche acute e croniche. - identificare i soggetti che sono a rischio di malnutrizione e richiedono modificazioni dello stile di vita o di integrazioni alimentari. - utilizzare strumenti e metodologie di verifica della qualità degli interventi nutrizionali - realizzare interventi preventivi e di assistenza dietetico-nutrizionali nelle diverse condizioni fisiologiche (età evolutiva, gravidanza, allattamento, età geriatrica) e nelle diverse patologie - sanno pianificare, realizzare e valutare un intervento di nutrizione artificiale ospedaliera e domiciliare - sanno identificare i disturbi del comportamento alimentare (DCA) e programmare e gestire gli interventi dietetico-nutrizionalianche collaborando attivamente con equipe inter-professionali - sanno identificare i pazienti che necessitano di terapia medico-nutrizionale, inclusa la gestione del paziente sottoposto a chirurgia bariatrica e del paziente oncologico.
Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche simulate in

	corsia ed ambulatori e verificate attraverso esercitazioni in differenti ambienti pre-clinici e clinici.	

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

SCIENZE DI BASE E PROPEDEUTICHE

Conoscenza e comprensione

A1- delle basi scientifiche della medicina
A2- delle basi dei fenomeni biologici
A3- della struttura e funzione normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento.
A4- Hanno capacità di comprendere le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie legate alla nutrizione per eccesso o per difetto
A5- Hanno capacità di comprendere le anomalie morfo-funzionali dell'organismo nelle diverse malattie in fase acuta, di emergenza e cronica.
A6- Hanno competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi

La valutazione di queste conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata attraverso le seguenti modalità e strumenti didattici di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, prove pratiche su paziente, relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A7- Sanno identificare i bisogni fisici, biologici, psicologici e sociali dell'individuo, correlati all'alimentazione ed alla nutrizione.

Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche simulate in corsia ed ambulatori e verificate attraverso esercitazioni in ambiente pre-clinico e clinico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANATOMIA UMANA CON ELEMENTI DI ISTOLOGIA *(modulo di SCIENZE BIOMEDICHE C.I.)* url
BIOCHIMICA *(modulo di SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I.)* url
BIOLOGIA *(modulo di BIOLOGIA E NUTRIZIONE C.I.)* url
BIOLOGIA E NUTRIZIONE C.I. url
DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE *(modulo di PSICHIATRIA E ANTROPOLOGIA C.I.)* url
FISICA APPLICATA ALLA NUTRIZIONE *(modulo di SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I.)* url
GASTROENTEROLOGIA I *(modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.)* url
IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I. url
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA *(modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.)* url
MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I. url
PATOLOGIA GENERALE *(modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.)* url
PSICHIATRIA E ANTROPOLOGIA C.I. url
SCIENZE BIOMEDICHE C.I. url
SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I. url
SCIENZE DIETETICHE DI BASE E DELLA NUTRIGENOMICA *(modulo di BIOLOGIA E NUTRIZIONE C.I.)* url
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI *(modulo di STATISTICA ED INFORMATICA -C.I.)* url

SOCIOLOGIA GENERALE *(modulo di IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I.)* url
STATISTICA ED INFORMATICA -C.I. url
TIROCINIO I url

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

Conoscenza e comprensione

Sono a conoscenza:
B1- dei principi fondamentali dell'igiene e microbiologia
B2- degli aspetti psicologici e pedagogici di comunità
B3- delle linee guida e delle raccomandazioni

La valutazione di queste conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata attraverso le seguenti modalità e strumenti didattici di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B4- Sanno elaborare questionari per la rilevazione delle abitudini e dei consumi alimentari del singolo individuo e di popolazioni;
B5- Sanno condurre indagini alimentari di popolazione per la rilevazione dell'apporto energetico globale e per singoli nutrienti;
B6- sanno effettuare prelievi di campioni per il controllo batteriologico degli alimenti e saper interpretare il risultato degli esami;
B7- sanno identificare i fattori di rischio alimentari per la salute occupazionale;
B8- sanno identificare i bisogni psicologici e sociali della collettività, di particolari gruppi (inclusi gli aspetti della diversificazione demoetnica relativa all'attuale società multietnica), dell'età evolutiva, e dei generi correlati all'alimentazione ed alla nutrizione
B9- sanno pianificare indagini di popolazione e campagne di screening e promozione della corretta alimentazione, anche in termini di prevenzione metabolica, cardiovascolare ed oncologica

Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche simulate in corsia ed ambulatori e verificate attraverso esercitazioni condotte non solo in ambiente pre-clinico e clinico ma anche in progetti permanenti di prevenzione e di intervento relativi a problematiche di ordine nutrizionale rivolti alla popolazione nel territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE url
IGIENE GENERALE E APPLICATA *(modulo di IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I.)* url
IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I. url
LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO url
LINGUA STRANIERA (INGLESE) url
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA *(modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.)* url
MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I. url
PEDIATRIA *(modulo di SCIENZE UMANE E NUTRIZIONE NEL CICLO DELLA VITA C.I.)* url
PSICOLOGIA CLINICA *(modulo di SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I.)* url
SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I. url
SCIENZE DIETETICHE PER LA COLLETTIVITÀ *(modulo di SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I.)* url
SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I. url
SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I. url
SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPL.ALLA FISIOPATOL.E METODOLOGIA CLINICA *(modulo di SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I.)* url
SCIENZE UMANE E NUTRIZIONE NEL CICLO DELLA VITA C.I. url
SOCIOLOGIA GENERALE *(modulo di IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I.)* url

TIROCINIO I url
TIROCINIO II url
TIROCINIO III url

SCIENZE DIETETICHE

Conoscenza e comprensione

Sono a conoscenza:
C1- dei macro- e micro-nutrienti
C2- hanno la capacità di comprendere i meccanismi che regolano il bilancio energetico
C3- Riconoscono le caratteristiche degli alimenti crudi e dopo trasformazioni conseguenti alla conservazione e cottura; hanno capacità di valutare visivamente pesi e volumi degli alimenti;
C4- sono a conoscenza delle diete commerciali e dei loro effetti sulla salute

La valutazione di queste conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata attraverso le seguenti modalità e strumenti didattici di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, prove pratiche su paziente, relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

C5- utilizzare gli strumenti idonei per la valutazione della composizione corporea e lo stato di nutrizione (anamnesi alimentare, antropometria, plicometria, bioimpedenziometria)
C6- formulare tabelle di composizione degli alimenti
C7- compilare liste di equivalenti di nutrienti
C8- calcolare il fabbisogno nutrizionale per fasce di età
C9- eseguire correttamente una storia dietetica, inclusi gli aspetti peculiari della diversificazione demoetnica relativa all'attuale società multietnica.
C10- predisporre piani dietetici individuali e per collettività, in condizioni fisiologiche e patologiche

Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche simulate in corsia ed ambulatori e verificate attraverso esercitazioni in ambiente pre-clinico e clinico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ALIMENTI E MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE *(modulo di DIETETICA, NUTRACEUTICA E ONCOLOGIA C.I.)* url
ALIMENTI E PRODUZIONI DI ORIGINE VEGETALE *(modulo di CHIMICA E PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI C.I.)* url
BIOLOGIA E NUTRIZIONE C.I. url
CHIMICA DEGLI ALIMENTI *(modulo di CHIMICA E PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI C.I.)* url
CHIMICA E PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI C.I. url
DIETETICA, NUTRACEUTICA E ONCOLOGIA C.I. url
LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO url
METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE *(modulo di SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I.)* url
METODOLOGIE DELLA DIETETICA NEL TRATTAMENTO MEDICO-NUTRIZIONALE *(modulo di SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I.)* url
PEDIATRIA *(modulo di SCIENZE UMANE E NUTRIZIONE NEL CICLO DELLA VITA C.I.)* url
SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I. url
SCIENZE UMANE E NUTRIZIONE NEL CICLO DELLA VITA C.I. url
TIROCINIO I url
TIROCINIO II url
TIROCINIO III url
TIROCINIO IV url
TIROCINIO V url

RICERCA SCIENTIFICA, AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE CONTINUA

Conoscenza e comprensione

Sono a conoscenza:
D1-della gestione dei sistemi informativi per il reperimento delle fonti aggiornate alla propria autoformazione;
D2- delle principali analisi statistiche
D3- conoscono come scegliere la migliore tipologia di formazione continua

La valutazione di queste conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata attraverso le seguenti modalità e strumenti didattici di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Hanno capacità di:
D4- comprensione ed abilità nel risolvere i problemi su tematiche nutrizionali nuove o non familiari, inserite in contesti ampi ed interdisciplinari connessi al raggiungimento di ottime capacità cliniche atte alla complessità della cura ed alla salute della popolazione
D5- hanno capacità di pianificare studi di verifica della efficacia dei modelli degli interventi nutrizionali.

Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche e verificate attraverso esercitazioni che includano la realizzazione di presentazioni di progetti di lavoro e di intervento, la consultazione di database e l'utilizzo di comuni software applicativi .

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE url
BIOLOGIA E NUTRIZIONE C.I. url
IGIENE GENERALE E APPLICATA *(modulo di IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I.)* url
IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I. url
LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO url
LINGUA STRANIERA (INGLESE) url
SCIENZE DIETETICHE DI BASE E DELLA NUTRIGENOMICA *(modulo di BIOLOGIA E NUTRIZIONE C.I.)* url
SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I. url
SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPL.ALLA FISIOPATOL.E METODOLOGIA CLINICA *(modulo di SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I.)* url
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI *(modulo di STATISTICA ED INFORMATICA -C.I.)* url
STATISTICA ED INFORMATICA -C.I. url
STATISTICA MEDICA *(modulo di STATISTICA ED INFORMATICA -C.I.)* url

MANAGEMENT

Conoscenza e comprensione

Sono a conoscenza:
E1- dei principi fondamentali dell'economia e dell'organizzazione sanitaria

La valutazione di queste conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata attraverso modalità e strumenti didattici di verifica quali: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Hanno capacità di:

E2- organizzare i servizi, identificare e rispettare i ruoli delle singole figure professionali

E3- identificare le problematiche sociologiche ed applicare le misure più idonee nel rispetto del paziente/cliente, inclusi gli aspetti della diversificazione demoetnica relativi all'attuale società multietnica.
E4- organizzare il lavoro in team multi-professionali

Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche in corsia ed ambulatori anche del territorio e verificate attraverso esercitazioni in ambiente pre-clinico e clinico, presentazioni di progettualità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE url
IGIENE GENERALE E APPLICATA *(modulo di IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I.)* url
IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I. url
LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO url
LINGUA STRANIERA (INGLESE) url
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE *(modulo di IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I.)* url
SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I. url
SCIENZE DIETETICHE PER LA COLLETTIVITÀ *(modulo di SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I.)* url
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI *(modulo di STATISTICA ED INFORMATICA -C.I.)* url
STATISTICA ED INFORMATICA -C.I. url
STATISTICA MEDICA *(modulo di STATISTICA ED INFORMATICA -C.I.)* url

NUTRIZIONE CLINICA

Conoscenza e comprensione

Sono a conoscenza:
F1- dei principi della nutrigenetica e della nutrigenomica
F2- delle basi delle caratteristiche antropometriche
F3- delle metodiche di valutazione dello stato nutrizionale
F4- dei meccanismi per mantenere il bilancio idro-elettrolitico
F5- delle sindromi e delle malattie conseguenti a comportamenti alimentari errati e le basi del loro trattamento nutrizionale.
F6- delle malattie che provocano malnutrizione
F7- dei principi degli alimenti funzionali e della nutraceutica
F8- dei principali trattamenti dietetico-comportamentali
F9- hanno capacità di comprendere il razionale della terapia medico-nutrizionale
F10- hanno capacità di comprendere i principi di regimi alimentari e la terapia nutrizionale da adottare in particolari condizioni fisiologiche e patologiche, acute e croniche.
F11- Riconoscono i segni e sintomi relativi all'aggravamento clinico, anche psicologico, della persona assistita e sanno monitorare, prevenire ed affrontare situazioni critiche attivando tempestivamente anche altri professionisti;
F12- sanno valutare lo stato di nutrizione delle persone sane e malate
F13- sono a conoscenza delle tecniche di nutrizione artificiale, dei preparati e delle vie di somministrazione mediante le diverse metodologie per la esecuzione nell'ambito di un team specialistico della nutrizione artificiale, enterale e parenterale

La valutazione di queste conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata attraverso modalità e strumenti didattici di verifica quali: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, prove pratiche su paziente, relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Hanno capacità di:

F14- raccogliere un'anamnesi approfondita sulle abitudini alimentari, la storia familiare, l'attività fisica e le eventuali variazioni di peso; sanno raccogliere informazioni circa l'uso di farmaci e/o di supplementi dietetici, nonchè il consumo di alcool in relazione all'impatto sullo stato nutrizionale;
F15- condurre un esame antropometrico completo finalizzato alla valutazione dello stato nutrizionale. Sanno riconoscere le condizioni di malnutrizione, per eccesso o per difetto;

F16- riconoscere i fattori di rischio alimentari che influenzano lo stato di salute;
F17- pianificare interventi di assistenza dietetico-nutrizionali nei diversi settori operativi, nelle diverse condizioni fisiologiche (età evolutiva, gravidanza, allattamento, età geriatrica) e nelle diverse patologie, inclusi gli aspetti della diversificazione demoetnica relativa all'attuale società multietnica.
F18- pianificare interventi di assistenza dietetico-nutrizionali e di follow-up nutrizionale anche in condizioni cliniche particolari tra cui il paziente oncologico ed il paziente sottoposto a chirurgia bariatricarica.
F19- interpretare i principali test di laboratorio ed esami strumentali per valutare ed eventualmente gestire la corretta nutrizione dei pazienti, in condizioni cliniche acute e croniche.
F20- identificare gli individui a rischio di malnutrizione che richiedono modificazioni dello stile di vita o di integrazioni alimentari.
F21- utilizzare strumenti e metodologie di verifica della qualità degli interventi nutrizionali.
F22- realizzare interventi preventivi e di assistenza dietetico-nutrizionali nelle diverse condizioni fisiologiche (età evolutiva, gravidanza, allattamento, età geriatrica) e nelle diverse patologie
F23- pianificare, realizzare e valutare un intervento di nutrizione artificiale ospedaliera e domiciliare.
F24- identificare i disturbi del comportamento alimentare (DCA) e programmare e gestire gli interventi dietetico-nutrizionalianche collaborando attivamente con equipe inter-professionali.
F25- identificare i pazienti che necessitano di terapia medico-nutrizionale, inclusa la gestione del paziente sottoposto a chirurgia bariatrica e del paziente oncologico.

Queste competenze saranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche simulate in corsia ed ambulatori e verificate attraverso esercitazioni in differenti ambienti pre-clinici e clinici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ALIMENTI E MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE *(modulo di DIETETICA, NUTRACEUTICA E ONCOLOGIA C.I.)* url
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE url
CHIRURGIA GENERALE *(modulo di SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE -C.I.)* url
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA url
DIETETICA, NUTRACEUTICA E ONCOLOGIA C.I. url
DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE *(modulo di PSICHIATRIA E ANTROPOLOGIA C.I.)* url
ENDOCRINOLOGIA *(modulo di SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I.)* url
FARMACOLOGIA *(modulo di DIETETICA, NUTRACEUTICA E ONCOLOGIA C.I.)* url
GASTROENTEROLOGIA I *(modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.)* url
GASTROENTEROLOGIA II *(modulo di SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I.)* url
LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO url
LINGUA STRANIERA (INGLESE) url
MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE *(modulo di SCIENZE UMANE E NUTRIZIONE NEL CICLO DELLA VITA C.I.)* url
MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I. url
PSICHIATRIA *(modulo di PSICHIATRIA E ANTROPOLOGIA C.I.)* url
PSICHIATRIA E ANTROPOLOGIA C.I. url
PSICOLOGIA CLINICA *(modulo di SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I.)* url
SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE -C.I. url
SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I. url
SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I. url
SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPL.ALLA FISIOPATOL.E METODOLOGIA CLINICA *(modulo di SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I.)* url
SCIENZE TECNICHE DIETETICHE PER LA NUTRIZIONE CLINICA *(modulo di SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE -C.I.)* url
SCIENZE UMANE E NUTRIZIONE NEL CICLO DELLA VITA C.I. url
TIROCINIO I url
TIROCINIO II url
TIROCINIO III url
TIROCINIO IV url
TIROCINIO V url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio	I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonchè di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate alla applicazione delle loro conoscenze e giudizi, come ad esempio nel settore della nutrizione artificiale e della terapia dietetica dell'infanzia. Devono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento: Pensiero Critico e Ricerca Scientifica - dimostrare un approccio critico nell'interpretazione dei lavori scientifici della letteratura, uno scetticismo costruttivo; - collaborare proattivamente nella formulazione e gestione di un programma di ricerca in ambito nutrizionale (definizione degli obiettivi, selezione della casistica, scelta degli strumenti di indagine, raccolta dei dati, analisi dei risultati); -realizzare rapporti efficaci e deontologicamente corretti con gli utenti, gli altri professionisti, le strutture socio-sanitarie ed altre componenti dove si richieda la propria competenza professionale. In particolare: - Sanno comprendere autonomamente gli eventuali errori del metabolismo dei cicli biologici e le conseguenze sullo stato di salute; - Sanno interpretare i risultati delle indagini di popolazione e campagne di screening ai fini delle politiche sanitarie e socio-assistenziali; - Sanno interpretare autonomamente i risultati delle indagini antropometriche cliniche e strumentali e identificare i fattori di rischio; - Sanno identificare gli equivalenti di nutrienti non desiderati dai pazienti; - Dimostrano un approccio critico nell'interpretazione dei lavori scientifici della letteratura, uno scetticismo costruttivo; - Collaborano alla formulazione ed alla gestione di un programma di ricerca in ambito nutrizionale con definizione degli obiettivi, selezione della casistica, scelta degli strumenti di indagine, raccolta dei dati, analisi dei risultati; - Realizzano rapporti efficaci e deontologicamente corretti con gli utenti, gli altri professionisti, le strutture socio-sanitarie e altre componenti; - Hanno la capacità di integrare le conoscenze per gestire la complessità, anche in condizioni di multipatologia, nonchè di formulare giudizi anche eventualmente sulla base di informazioni limitate o incomplete; - Sono in grado di valutare le implicazioni ed i risultati dei trattamenti; - Sono in grado di valutare il discostamento dalla norma, limitatamente ai principali parametri antropometrici; - Sanno scegliere la dieta più idonea per il singolo individuo o gruppo; - Sanno riconoscere i limiti della loro professione e quando richiedere l'intervento di altre figure professionali. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento dell'autonomia di giudizio includono una intensa attività teorica sugli specifici SSD caratterizzanti e pratica presso sedi di tirocinio. Si prevede, inoltre, la presentazione e la discussione in aula di articoli scientifici, linee guida, casi clinici da parte degli studenti. La performance sarà valutata attraverso: la verifica degli argomenti trattati inclusa la possibile applicazione	

	delle evidenze scientifiche aggiornate e validate, relazioni sul vissuto per la parte pratica	
Abilità comunicative	I laureati in Dietistica devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonchè le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Devono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento: Capacità di Comunicazione - abilità ad ascoltare il paziente attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti; - abilità a comunicare comprensibilmente la diagnosi e la terapia al paziente ed ai familiari anche mediante counseling e formazione del caregiver. - gestione delle attività formative e tutoriali di supporto agli studenti in tirocinio ed orientate alla formazione permanente. In dettaglio: - Hanno capacità di descrivere e commentare le conoscenze acquisite, adeguando le forme comunicative agli interlocutori. - Hanno capacità di comunicare i concetti acquisiti in modo chiaro e organico. - Hanno la capacità di descrivere, divulgare e commentare le conoscenze acquisite, i risultati delle indagini effettuate nelle comunità adeguando le forme comunicative agli interlocutori e sono in grado di divulgare tali risultati e promuovere il cambiamento degli stili di vita. - Capacità di comunicare i concetti acquisiti in modo chiaro e organico. - Hanno capacità di descrivere e commentare i dati antropometrici e le tabelle degli alimenti, adeguando le forme comunicative agli interlocutori. - Hanno capacità di comunicare i concetti acquisiti relativi alle scienze dietetiche in modo chiaro e organico. - Hanno capacità di descrivere e commentare le conoscenze acquisite, adeguando le forme comunicative agli interlocutori. - Hanno capacità di comunicare i concetti acquisiti in modo chiaro e organico. - Hanno capacità di descrivere e commentare le conoscenze acquisite, adeguando le forme comunicative agli interlocutori nel rispetto dei generi, del credo religioso, della differenza tra individui. - Sanno comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, diagnostiche e terapeutiche, nonchè la ratio ad esse sottese, ad interlocutori specialisti e non specialisti. - Hanno abilità ad ascoltare il paziente attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche comprendendone i loro contenuti. - Hanno abilità a spiegare comprensibilmente la terapia al paziente ed ai familiari anche mediante counseling e formazione del caregiver. - Sono abili a spiegare le indicazioni alla nutrizione artificiale e la scelta della via di accesso. - Sanno gestire attività formative e tutoriali di supporto agli studenti in tirocinio ed orientate alla formazione permanente. - Sanno utilizzare le principali tecniche di counseling dietetico-comportamentale ed i instaurare una relazione di aiuto con il malato. Queste capacità saranno acquisite e verificate attraverso incontri con pazienti e tutor favorendo la partecipazione attiva degli studenti e le attività di lavoro in equipe multidisciplinare e report finale. A quest'obiettivo concorre, con metodologie	

	analoghe, la stesura della tesi di laurea, che prevede relazioni ed incontri periodici con il Relatore e quindi la discussione finale davanti a una apposita commissione. Il livello di abilità comunicativa scritta e orale sarà valutato attraverso relazioni scritte sulle attività svolte ai tirocini ed attraverso la discussione dei risultati in gruppi di lavoro e con la valutazione dell'acquisizione delle abilità linguistiche attraverso la lettura, scrittura, ascolto, e dialogo.	
Capacità di apprendimento	I laureati in Dietistica devono avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di proseguire lo studio anche in modo auto-diretto o autonomo. A questo scopo devono avere acquisito la capacità di utilizzare sistemi informatici, selezionare materiale bibliografico, avendo acquisito un metodo clinico e di studio che consenta loro una continua crescita professionale e nell'aggiornamento. Devono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento: - Essere in grado di effettuare una ricerca bibliografica raccogliendo, organizzando ed interpretando correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili. - Effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza di una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento. - Essere in grado di gestire l'informazione biomedica per aspetti educativi nei settori specialistici dell'area di medicina generale e specialistica, area di chirurgia generale e specialistica, area di oncologia, area di neuropsichiatria, area materno-infantile. - Essere in grado di gestire l'informazione biomedica per aspetti preventivi e riabilitativi, la promozione alla salute e l'educazione alimentare, rivolti alla popolazione sana o a campioni di popolazione con specifiche patologie; - Essere in grado di gestire l'informazione biomedica per attività di sorveglianza nutrizionale; - Partecipare a gruppi di lavoro inter-professionali. In dettaglio: - Sanno comprendere i meccanismi delle principali malattie metaboliche nelle varie fasce di età, identificare le criticità relative alla diagnostica ed alla terapia. - Sanno identificare eventuali alterazioni su base genetica ed indirizzare la diagnosi. - Sanno comprendere e gestire l'informazione biomedica per attività di sorveglianza nutrizionale. - Sanno progettare, realizzare e valutare interventi dietetico-nutrizionali nei servizi di ristorazione aziendali nonchè collettivi clinici (per sani e per malati) e volti o al mantenimento e miglioramento della qualità totale del pasto, sotto gli aspetti della sicurezza igienico-sanitaria, della qualità nutrizionale e delle caratteristiche organolettiche ed i comfort (elaborazione di razioni alimentari e relativi menù per gruppi di popolazione, elaborazione del piano di autocontrollo, di capitolati per derrate alimentari, etc.); - Sanno eseguire relazioni valutative su strutture di ristorazione. - Apprendono i meccanismi che sottendono alle misurazioni antropometriche. Apprendono le metodiche per classificare lo stato nutrizionale degli individui. - Hanno capacità di aggiornamento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche del settore e delle risorse telematiche a loro disposizione. - Hanno capacità di leggere criticamente articoli scientifici in lingua inglese. - Sanno apprendere le novità sulla medicina di genere, sui recenti orientamenti nel campo dei diritti umani. - Sanno acquisire capacità gestionali.	

	- Hanno capacità di proseguire gli studi, utilizzando le conoscenze di base acquisite nei corsi precedenti. - Hanno acquisito un metodo clinico e di studio che consente loro una continua crescita professionale e aggiornamento. - Hanno apacità di utilizzare sistemi informatici, sanno selezionare materiale bibliografico, sono in grado di effettuare una ricerca bibliografica raccogliendo, organizzando ed interpretando correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili; - Sono in grado di gestire l'informazione biomedica per aspetti educativi e preventivi nei settori specialistici dell'area di medicina generale e specialistica, come area oncologica, internistica, endocrinologica, cardiologica, gastroenterologica, materno-infantile, dell'igiene e chirurgica. - Sono in grado di gestire l'informazione biomedica per aspetti riabilitativi, rivolti o alla popolazione sana o a campioni di popolazione con specifiche patologie. La capacità di apprendimento si sviluppa durante l'intero percorso di studio attraverso lo studio individuale, il confronto con i docenti negli incontri a supporto della didattica e durante le verifiche orali nonché le revisioni degli elaborati scritti e le esercitazioni di laboratorio. Occasioni fondamentali per ampliare le capacità di apprendimento dello studente sono il tirocinio e l'attività svolta per la preparazione della prova finale. Modalità di verifica: La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali, prove in itinere, relazioni, discussione di articoli scientifici.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

03/04/2022

La figura professionale del Dietista richiede una specifica formazione culturale che gli consenta di operare in team con professionisti in ambito ospedaliero (e pertanto includendo conoscenze anche in termini di radioprotezione) e territoriale, anche in contesti transnazionali, e di cui è stata prospettata necessità dal mondo del lavoro per affrontare problematiche connesse alla società multietnica, al disagio sociale, alla epidemia di obesità, diabete e malattie cardiovascolari, alla malnutrizione ospedaliera e di accompagnamento alle malattie cronico-degenerative, alla cura dei tumori, alla garanzia di una adeguata qualità di vita che comprende anche aspetti associati alla riabilitazione psico-fisica. E' altresì importante la conoscenza della origine degli alimenti in relazione al territorio ed alla Dieta Mediterranea anche per l'ambito della ristorazione collettiva.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

24/01/2017

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, e dell'art. 6 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie), la prova finale del Corso di Laurea ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato (tesi di laurea) e nella dimostrazione di abilità pratiche ed è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica di

concerto con il Ministero della Salute.

Per la preparazione della prova finale lo studente ha a disposizione 6 CFU.
Il tema della tesi di laurea può essere:
a. compilativo: analisi e discussione di un problema generale o specifico del corso di laurea in dDietista attraverso i dati della letteratura;
b. sperimentale: impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca.

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale, lo studente deve:
avere seguito tutti i corsi di insegnamento ed avere superato i relativi esami,
avere ottenuto, complessivamente, 174 CFU,
avere presentato in tempo utile apposita domanda di assegnazione della tesi laurea ad uno dei docenti del CCdL;
avere consegnato nei tempi e con le modalità definite dalla segreteria studenti apposita domanda rivolta al M.co Rettore e gli eventuali altri documenti richiesti
Avere consegnato il numero richiesto di copie della tesi di laurea alla segreteria didattica almeno 30 giorni prima della data prevista per la discussione.

La commissione per la prova finale, ai sensi dell'art. 7 del DIM 19/02/2009 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie), è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CCdL, e comprende almeno 2 membri designati dal collegio professionale. Le date delle sedute sono comunicate al MIUR ed al Ministero della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2023

La prova finale disciplinata da apposito regolamento (D.R.1191/2014) è articolata in due momenti:

A) un esame abilitante alla professione, previsto nell'ambito della seduta di laurea, che si compone di due prove. Una prova scritta sorteggiata fra almeno nove tematiche, ovvero costituita da quiz con commento, congruenti con gli obiettivi professionalizzanti del corso proposte dai Docenti, dai Rappresentanti delle Associazioni Professionali e dei Ministeri dell'Università e Ricerca e della Salute, componenti la Commissione esaminatrice della prova finale. Una prova pratica su metodologie apprese durante lo svolgimento delle attività professionalizzanti di tirocini dove lo studente deve dimostrare le conoscenze del fare secondo il profilo professionale.
B) L'esame per il conseguimento del titolo di Dottore in Dietistica, finalizzato a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea. La prova consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto congruente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Link: https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/dietistica2209/regolamenti.html

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: manifesto degli studi del cdl in dietistica AA 2023-24

Link: http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/dietistica2209

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2209

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/dietistica2209/?pagina=esami

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/dietistica2209

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/03	Anno di	ALIMENTI E PRODUZIONI DI ORIGINE VEGETALE *(modulo di*	FARINA VITTORIO CV	PA	3	30	

		corso 1	*CHIMICA E PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI C.I.)* link					
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA CON ELEMENTI DI ISTOLOGIA *(modulo di SCIENZE BIOMEDICHE C.I.)* link	LEONE ANGELO CV	PA	3	30	✔
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA *(modulo di SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I.)* link	NOTARO ANTONIETTA CV	RD	2	20	
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA *(modulo di BIOLOGIA E NUTRIZIONE C.I.)* link	CONIGLIARO ALICE CV	PA	3	30	
5.	BIO/13 MED/49	Anno di corso 1	BIOLOGIA E NUTRIZIONE C.I. link			6		
6.	CHIM/10	Anno di corso 1	CHIMICA DEGLI ALIMENTI *(modulo di CHIMICA E PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI C.I.)* link	DI STEFANO VITA CV	PA	3	30	
7.	AGR/03 CHIM/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI C.I. link			6		
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ALLA NUTRIZIONE *(modulo di SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I.)* link	REALE MARCO		2	20	
9.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA *(modulo di SCIENZE BIOMEDICHE C.I.)* link	FRINCHI MONICA CV	RD	3	30	✔
10.	MED/12	Anno di corso 1	GASTROENTEROLOGIA I *(modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.)* link	DI MARCO VITO CV	PO	3	30	
11.		Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA (INGLESE) link			3		
12.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA *(modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.)* link	CAPRA GIUSEPPINA CV	PA	2	20	

13.	MED/04 MED/07 MED/12	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I. link			8		
14.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE *(modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.)* link	MISIANO GABRIELLA CV	RU	3	30	
15.	BIO/16 BIO/09	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE C.I. link			6		
16.	FIS/07 BIO/10 MED/49	Anno di corso 1	SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I. link			7		
17.	MED/49	Anno di corso 1	SCIENZE DIETETICHE DI BASE E DELLA NUTRIGENOMICA *(modulo di BIOLOGIA E NUTRIZIONE C.I.)* link	MIRISOLA MARIO GIUSEPPE CV	PA	3	30	
18.	MED/49	Anno di corso 1	SCIENZE DIETETICHE PER LA COLLETTIVITÀ *(modulo di SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I.)* link	BARILE ANNA MARIA CV	ID	3	30	
19.	MED/49	Anno di corso 1	TIROCINIO I link			20	300	
20.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA GENERALE *(modulo di SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE -C.I.)* link	PANTUSO GIANNI CV	PO	3	30	
21.	MED/36	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA link	LA GRUTTA LUDOVICO CV	PA	3	30	
22.	M-DEA/01	Anno di corso 2	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE *(modulo di PSICHIATRIA E ANTROPOLOGIA C.I.)* link	MONTES STEFANO CV	RU	3	30	
23.	MED/13	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA *(modulo di SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I.)* link	GUARNOTTA VALENTINA CV	RD	3	30	
24.	MED/12	Anno di	GASTROENTEROLOGIA II *(modulo di SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I.)* link	PETTA SALVATORE CV	PA	3	30	

		corso 2						
25.	MED/11	Anno di corso 2	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE *(modulo di SCIENZE UMANE E NUTRIZIONE NEL CICLO DELLA VITA C.I.)* link	NOVO GIUSEPPINA CV	PA	3	30	
26.	MED/34	Anno di corso 2	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA IN AMBITO NUTRIZIONALE *(modulo di SCIENZE UMANE E NUTRIZIONE NEL CICLO DELLA VITA C.I.)* link			2	20	
27.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA *(modulo di SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE -C.I.)* link	TUTTOLOMONDO ANTONINO CV	PO	3	30	
28.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA *(modulo di SCIENZE UMANE E NUTRIZIONE NEL CICLO DELLA VITA C.I.)* link	CORSELLO GIOVANNI CV	PO	2	20	
29.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA *(modulo di PSICHIATRIA E ANTROPOLOGIA C.I.)* link			2	20	
30.	MED/25 M-DEA/01	Anno di corso 2	PSICHIATRIA E ANTROPOLOGIA C.I. link			5		
31.	MED/09 MED/18 MED/49	Anno di corso 2	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE -C.I. link			9		
32.	MED/12 MED/13 MED/49	Anno di corso 2	SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I. link			9		
33.	MED/49	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE PER LA NUTRIZIONE CLINICA *(modulo di SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE -C.I.)* link			3	30	
34.	MED/11 MED/38 MED/34	Anno di corso 2	SCIENZE UMANE E NUTRIZIONE NEL CICLO DELLA VITA C.I. link			7		
35.	MED/49	Anno	TIROCINIO II link			10	150	

		di corso 2						
36.	MED/49	Anno di corso 2	TIROCINIO III link			10	150	
37.	MED/49	Anno di corso 3	ALIMENTI E MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE *(modulo di DIETETICA, NUTRACEUTICA E ONCOLOGIA C.I.)* link	GIAMMANCO MARCO CV	PA	3	30	✔
38.		Anno di corso 3	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link			6		
39.	MED/49 BIO/14 MED/06	Anno di corso 3	DIETETICA, NUTRACEUTICA E ONCOLOGIA C.I. link			8		
40.	BIO/14	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA *(modulo di DIETETICA, NUTRACEUTICA E ONCOLOGIA C.I.)* link	BRANCATO ANNA CV	RD	2	20	
41.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE GENERALE E APPLICATA *(modulo di IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I.)* link	COSTANTINO CLAUDIO CV	PA	3	30	
42.	MED/42 SPS/07 SECS-P/07	Anno di corso 3	IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I. link			8		
43.		Anno di corso 3	LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO link			3		
44.	M-EDF/01	Anno di corso 3	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE *(modulo di SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I.)* link	DI RAIMONDO DOMENICO CV	PA	3	30	
45.	MED/49	Anno di corso 3	METODOLOGIE DELLA DIETETICA NEL TRATTAMENTO MEDICO-NUTRIZIONALE *(modulo di SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I.)* link	BUSCEMI SILVIO CV	PO	3	30	✔
46.	MED/06	Anno di	ONCOLOGIA MEDICA *(modulo di DIETETICA, NUTRACEUTICA E*	INCORVAIA LORENA CV	RD	3	30	✔

		corso 3	*ONCOLOGIA C.I.)* link					
47.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE *(modulo di IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I.)* link			2	20	
48.		Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6		
49.	M-PSI/08	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA *(modulo di SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I.)* link			3	30	
50.	MED/49 M-EDF/01 M-PSI/08	Anno di corso 3	SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I. link			9		
51.	MED/49	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPL.ALLA FISIOPATOL.E METODOLOGIA CLINICA *(modulo di SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I.)* link	BUSCEMI SILVIO CV	PO	3	30	✔
52.	ING-INF/05	Anno di corso 3	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI *(modulo di STATISTICA ED INFORMATICA -C.I.)* link			2	20	
53.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA GENERALE *(modulo di IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I.)* link	FRAZZICA GIOVANNI CV	PA	3	30	
54.	ING-INF/05 MED/01	Anno di corso 3	STATISTICA ED INFORMATICA - C.I. link			5		
55.	MED/01	Anno di corso 3	STATISTICA MEDICA *(modulo di STATISTICA ED INFORMATICA - C.I.)* link			3	30	
56.	MED/49	Anno di corso 3	TIROCINIO IV link			10	150	
57.	MED/49	Anno di	TIROCINIO V link			10	150	

		corso 3									

QUADRO B4 Aule

Descrizione link: aule
Link inserito: http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aule presenti presso il Dipartimento PROMISE

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: laboratori, aule informatiche

QUADRO B4 Sale Studio

Link inserito: http://www.unipa.it/biblioteche/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sale studio PROMISE

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: biblioteche polo medicina
Link inserito: http://www.unipa.it/biblioteche/le-biblioteche/polo-di-medicina/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: BIBLIOTECHE PROMISE

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

05/05/2019

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai

percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori (anche in ambito del dipartimento PROMISE con iniziative Open Day e visite guidate alle strutture del CdL) iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Sul sito del CdL è indicato il recapito telefonico e gli orari per eventuali richieste/chiarimenti per genitori e studenti delle scuole superiori.

Descrizione link: ORIENTAMENTO E TUTORATO
Link inserito: http://portale.unipa.it/strutture/cot/

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

10/03/2017

Si adotterà lo strumento del tutorato attivo attraverso l'affidamento sin dal primo anno di piccoli gruppi di studenti ai docenti del CdS con il duplice obiettivo di far collaborare e dialogare i diversi docenti tra loro addentrandoli nelle specificità delle differenti discipline, e allo stesso tempo permettere allo studente di non incontrare ostacoli con la disciplina/docente e di trovare in collaborazione con i suoi colleghi la soluzione ad eventuali difficoltà nello studio e nel superamento dei singoli esami.
I tutor seguiranno gli studenti per l'intero percorso di studi. All'inizio del primo anno, ciascuno studente verrà informato, via e-mail, del nominativo del tutor assegnato, con le indicazioni utili per contattarlo (sede di lavoro, numero telefonico, indirizzo e-mail).

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

29/12/2021

Il corso di Studi prevede, tra le attività formative, il ricorso all'attività formativa professionalizzante (tirocinio), obbligatorio, inserito nel piano di studi con verifica finale e voto. In particolare, è stata identificata la figura di un direttore delle attività professionalizzanti. Il tirocinio programmato dal Corso di Studi in accordo con il direttore delle attività professionalizzanti, sarà svolto presso il Dipartimento Biomedico di Medicina Interna e Specialistica (DIBIMIS), e in aziende esterne accreditate in convenzione con l'Ateneo integrate nelle attività professionalizzanti pratiche dell'offerta formativa quali l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (ASP 6), l'ISMETT, l'Ospedale Buccheri La Ferla di Palermo, l'Ospedale di Cefalù della Fondazione Giglio, l'ARNAS Civico di Palermo, Azienda ospedaliera 'Villa Sofia-Cervello', l'azienda di ristorazione collettiva COT. Le sedi di tirocinio sono state selezionate sulla base di alcuni requisiti indispensabili per un proficuo apprendimento: a) presenza di 'tutor' aziendali, con profilo professionale di 'Dietista', disponibili alla formazione dei tirocinanti, motivati, qualificati e competenti; b) opportunità formative rilevanti nella formazione dello studente.
Gli obiettivi del tirocinio saranno definiti secondo il documento di indirizzo su 'standard e principi del tirocinio dei corsi di Laurea delle professioni Sanitarie' (Conferenza permanente dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie).
Nell'iter di valutazione dello studente da parte del tutor, verrà trasmessa dallo stesso tutor la scheda di valutazione al CdS e si concluderà con la valutazione nell'esame annuale di tirocinio.

Link inserito: http://

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

• Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
• Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
• Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
• Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
• Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
• Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
• Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
• Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Descrizione link: mobilità internazionale
Link inserito: https://www.unipa.it/mobilita/

Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

24/06/2022

A LIVELLO DI ATENEO
Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo. Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo. I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del

processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill). Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini: - Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro; - Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali; - Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro; - Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage; - Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti; - organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day; - assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurriculari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO
Il Corso di Studi promuove iniziative volte a realizzare una proficua sinergia col mondo della sanità pubblica, privata, della ristorazione e delle attività produttive in genere, potenzialmente interessate ad iniziative occupazionali in favore della figura professionale del Dietista. Al termine degli studi, in attesa della prima occupazione, si favoriranno attività di 'stage' per favorire la crescita professionale, l'arricchimento continuo in funzione dell'acquisizione di valutazioni con ricadute positive sul curriculum personale.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO
Link inserito:
https://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

29/12/2021

Si organizzeranno Corsi di qualificazione professionale con il patrocinio della Scuola di Medicina, finalizzati all'acquisizione di ulteriori abilità professionali.
Il corso di laurea organizza o partecipa ad iniziative di screening nutrizionale rivolti alla popolazione che promuovono l'immagine del Dietista.
Il corso di laurea organizza o partecipa ad iniziative congressuali, seminariali e webinar anche con rappresentanti di aziende del settore volte a promuovere la figura professionale del dietista del Dietista.
Link inserito: http://

QUADRO B6 | Opinioni studenti

27/07/2023

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2022

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

27/07/2023

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2023

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita
Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820106204800008

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

31/08/2023

Dato non elaborato per collettivo (questionari su piattaforma Almalaurea) poco numeroso.
Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

31/08/2023

Dato non disponibile
Link inserito: http://

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165
La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.
La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):
www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf
Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:
- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e adhocratico (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.
Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.
Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:
sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
2) Area Risorse Umane
3) Area Economico - Finanziaria
4) Area Patrimoniale e Negoziale
5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo
a cui si aggiungono:
5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)
6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)
2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)
2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.
I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:
1) Architettura;
2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
3) Culture e Società;
4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
5) Fisica e Chimica;
6) Giurisprudenza;
7) Ingegneria;
8) Matematica e Informatica;
9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
11) Scienze della Terra e del Mare;
12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020. (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:
(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento).
A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:
- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ
L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:
- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA
L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:
- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:
- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.
Le misure che si intendono adottare riguardano:
- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premino il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:
- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA
Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:
- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:
- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE
L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.
A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:
- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell’Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell’area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:
L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.
In particolare:
Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):
- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):
- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR “Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano”, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):
- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):
- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:
- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:
- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Descrizione link: Assicurazione della qualità
Link inserito: http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:
- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:
Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)
- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)
- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.
La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:
a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità
Link inserito: http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/_

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/05/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:
1) Plan (progettazione)
2) Do (gestione)
3) Check (monitoraggio e valutazione)
4) Act (azioni correttive e di miglioramento)
Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.
I verbali delle riunioni di commissione AQ e degli incontri con i rappresentati della CPDS sono obbligati

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D4 — Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)
Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.
L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.
Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal

CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.
La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.
Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:
a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.
Il RRC documenta, analizza e commenta:
• i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
• i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
• i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
• le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.
Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

29/12/2021

ADDENDUM 2021 al documento allegato di progettazione del corso esitato nel 2017.

per l'AA 2022-23 è emersa la necessità di aggiornare il CdS (verbale del CDL del 10 nov 2021) al fine di assicurare i seguenti punti:a) incrementare la formazione relativamente alle discipline di base;
b) organizzare attività fruibili all'estero per intraprendere un percorso di internazionalizzazione;
c) potenziare la formazione in ambito di Nutrizione Clinica, riabilitazione fisica specie nel paziente con obesità severa.
d) adeguare l'offerta formativa al DM n. 1154 del 14-10-2021, specie nella parte in cui si afferma che "….. per i Corsi di Studio delle professioni sanitarie, nella perdurante situazione di emergenza sanitaria, e per quelli, attualmente in fase di primo avvio, ad orientamento professionale di cui al d.m. n. 446 del 12 agosto 2020, è necessario assicurare lo sviluppo e la flessibilità di tali percorsi che possono prevedere l'apporto anche maggioritario di apposite figure specialistiche esterne ai ruoli universitari ….." ed all'allegato A, tra i requisiti di docenza alla tabella riportata al punto 3 dell'allegato si rende necessario includere 5 figure specialistiche aggiuntive intendendo che "…..si fa riferimento alla docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza secondo quanto definito dall'ANVUR e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali…".

In particolare, in riferimento alla esigenza evidenziata al punto a) si prevede l'introduzione al primo anno degli insegnamenti di base della FISICA (FIS/07) e della biochimica (BIO/10) rispettivamente con 2 CFU ciascuno, nell'ambito delle Scienze Propedeutiche
Per quanto attiene il punto b) relativo alla internazionalizzazione, si è inteso progettare un Corso Integrato con l'inserimento di un insegnamento MED 49 dedicato agli aspetti relativi alla nutrizione clinica fruibili all'estero in quanto non presentano contenuti specifici della Dieta in uso in Italia ma, piuttosto, tecniche, abilità e competenze comuni, universalmente, all'ambito clinico ospedaliero. L'insegnamento MED 49
è in questo caso inserito in corso integrato compatibile con la fruizione in sedi estere ed al contempo può in aggiunta ritenersi compatibile con la fruizione all'estero almeno un altro CI clinico e parte delle attività di tirocinio. E' stato previsto di

scomporre queste in più insegnamenti così da progettare più project working con più contenuti (10 CFU) e con alcuni aspetti di conoscenze e skill fruibili in sedi cliniche estere da convenzionare già dal secondo anno di corso.
Il punto c) è stato in particolare sostenuto dagli stakeholder e si è ritenuto di soddisfarlo attraverso l'introduzione dell'insegnamento di Scienze tecniche dietetiche improntato alla nutrizione clinica di cui si è riferito al punto precedente, nonché attraverso l'insegnamento di "medicina fisica e riabilitativa" (MED/34) nell'ambito delle Scienze interdisciplinari cliniche.
La rimodulazione degli insegnamenti di tirocinio in 5 progetti consente di ottemperare agevolmente alle esigenze rappresentate al precedente punto d) consentendo così la introduzione di docenze per 5 figure professionali specifiche come previsto dal citato DM. Inoltre, al fine di consentire una maggiore capacità di adattamento alle esigenze che possono emergere si ritiene utile incrementare i range di CFU per quanto riguarda gli ambiti delle scienze biomediche (11-18), le Scienze della dietistica (30-48), le scienze interdisciplinari cliniche (4-9) e delle attività formative affini o integrative (3-12).

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: documento di progettazione del CdS in Dietistica

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

24/01/2017

La Conferenza Stato-Regioni (doc 55847 rep 222 del 26.11.2016) su 'Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie di intervento 2016-19' ha recentemente dichiarato che al riguardo assume rilevanza strategica prioritaria la formazione di figure professionali che operano in ambito sanitario.

Si presentano in appendice ulteriori dati ritenuti utili, ivi incluse alcune informazioni clinico-epidemiologiche sulla popolazione locale.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: conferenza stato regioni e appendice

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
Nome del corso in inglese	Dietistic
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/dietistica2209
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUSCEMI Silvio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro” (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BSCSLV62E04G273W	BUSCEMI	Silvio	MED/49	06/D2	PO	0,5	
2.	FRNMNC83B43G273M	FRINCHI	Monica	BIO/09	05/D	RD	1	
3.	GMMMRC64R03G273W	GIAMMANCO	Marco	MED/49	06/D2	PA	1	
4.	NCRLRN80S67D423H	INCORVAIA	Lorena	MED/06	06/D	RD	1	
5.	LNENGL67L28G282G	LEONE	Angelo	BIO/16	05/H1	PA	0,5	
6.	RNDCST88A71G273R	RANDAZZO	Cristiana	MED/49	06/D	RD	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Barile	Anna Maria	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
RUBINO	MARIA	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
La Fata	Sabrina	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
GRISPO	ORNELLA	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
RANDISI	LISA	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Aiello	Amelia Nicole	amelianicole.aiello@you.unipa.it	3203211057
Caruso	Calogero Joseph	calogerojoseph.caruso@you.unipa.it	3805899975
Lo Leggio	Andrea	andrealoleggio@icloud.com	3667066539
Ciglietti	Paola	paola.ciglietti@you.unipa.it	3283763317

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Buscemi	Silvio
Incorvaja	Lorena
Mirisola	Mario

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI RAIMONDO	Domenico		Docente di ruolo
DI MARCO	Vito		Docente di ruolo
PANTUSO	Gianni		Docente di ruolo
GIAMMANCO	Marco		Docente di ruolo
FARINA	Vittorio		Docente di ruolo
INCORVAIA	Lorena		Docente di ruolo
MIRISOLA	Mario Giuseppe		Docente di ruolo
TUTTOLOMONDO	Antonino		Docente di ruolo
CAPRA	Giuseppina		Docente di ruolo
MERAVIGLIA	Serena		Docente di ruolo
PETTA	Salvatore		Docente di ruolo
NOVO	Giuseppina		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 60
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2023
Studenti previsti	60

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BUSCEMI	Silvio	BSCSLV62E04G273W	
FRINCHI	Monica	FRNMNC83B43G273M	
GIAMMANCO	Marco	GMMMRC64R03G273W	
INCORVAIA	Lorena	NCRLRN80S67D423H	
LEONE	Angelo	LNENGL67L28G282G	
RANDAZZO	Cristiana	RNDCST88A71G273R	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Barile	Anna Maria	
RUBINO	MARIA	
La Fata	Sabrina	
GRISPO	ORNELLA	
RANDISI	LISA	

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DI RAIMONDO	Domenico	
DI MARCO	Vito	
PANTUSO	Gianni	
GIAMMANCO	Marco	
FARINA	Vittorio	
INCORVAIA	Lorena	
MIRISOLA	Mario Giuseppe	
TUTTOLOMONDO	Antonino	
CAPRA	Giuseppina	
MERAVIGLIA	Serena	
PETTA	Salvatore	

NOVO	Giuseppina	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	
Massimo numero di crediti riconoscibili	*DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Corsi della medesima classe	• Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) • Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) • Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del04/05/2010* • Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) • Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del24/05/2011*

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	06/12/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/11/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2017

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Analisi dei requisiti di accreditamento iniziale:

a) Trasparenza
Il requisito riguarda l'inserimento nella scheda SUA-CdS di una serie di informazioni sul Corso di Studio, secondo la tempistica prevista dal MIUR (nella nota n. 16453 ministeriale del 24.09.2015). Il Nucleo ha verificato che sono state compilate, con le informazioni ad oggi richieste, le sezioni della SUA-Amministrazione e SUA-Qualità nella Banca dati RAD e SUA-CdS per l'a.a. 2017/18.

b) Docenza
Il NdV rileva l'assenza delle informazioni relative ai docenti di riferimento (scadenza prevista 15 marzo p.v.).

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio
Le attività didattiche sono state progettate secondo le Linee Guida vigenti, garantendo tutte le possibili integrazioni tra i saperi dei SSD prescelti nell'ordinamento didattico e finalizzati alla specificità del CdS, presupposto irrinunciabile per la corretta declinazione e attuazione dei descrittori di Dublino all'interno delle schede di trasparenza degli specifici insegnamenti. Secondo quanto riportato nel documento di progettazione, il CdS in oggetto è caratterizzato da una grande attrattività e da un promettente tasso occupazionale.

d) Risorse strutturali
Nel documento di progettazione del CdS in oggetto viene dichiarata la disponibilità di aule e laboratori all'interno della Scuola di Medicina e Chirurgia, nonché numerose biblioteche, di cui 3 presso il Dipartimento Biomedico di Medicina Interna e Specialistica (DIBIMIS).

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità
Preso atto di quanto riportato nel documento di progettazione relativamente all'assicurazione della qualità il NdV attende che venga compilato il quadro D2 della SUA-CdS per potersi esprimere compiutamente in occasione della relazione da predisporre nel mese di marzo p.v. (Allegati A e C del DM 987/2016).

Analisi della proposta
Il corso di studio in 'Dietistica' si presenta conforme alla programmazione didattica di Ateneo e ai principi enunciati nel documento del CdA "Politiche di Ateneo e Programmazione"; la proposta rafforza gli ambiti disciplinari della classe L/SNT3, permettendo la creazione di un percorso formativo caratterizzato da un'elevata attrattività, come dimostra il fatto che l'unico CdS attualmente presente nella Regione registra un numero di domande molto superiore rispetto alla capacità di accoglienza.
Il CdS in Dietistica garantisce inoltre un elevato grado di spendibilità nel mondo del lavoro, secondo quanto emerge dai dati di Almalaurea.

Il NdV ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Estratto del verbale del NdV - Relazione tecnica sui CdS di nuova istituzione 2017/2018

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Dipartimento Biomedico di medicina interna e specialistica (DIBIMIS), come struttura didattica di riferimento, e la Scuola di Medicina e Chirurgia hanno deliberato la proposta di istituzione del corso di laurea L/SNT3 Dietistica (Abilitante Alla Professione Sanitaria Di Dietista) rispettivamente nelle sedute del 20/01/2017 e del 22/11/2016.

Analisi dei requisiti di accreditamento iniziale:

a) Trasparenza
Il requisito riguarda l'inserimento nella scheda SUA-CdS di una serie di informazioni sul Corso di Studio, secondo la tempistica prevista dal MIUR (nella nota n. 16453 ministeriale del 24.09.2015). Il Nucleo ha verificato che sono state compilate, con le informazioni ad oggi richieste, le sezioni della SUA-Amministrazione e SUA-Qualità nella Banca dati RAD e SUA-CdS per l'a.a. 2017/18.

b) Docenza
Il NdV prende atto della rispondenza del CdS al requisito relativo ai docenti di riferimento in seguito alla verifica effettuata dal MIUR in banca dati.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio
Le attività didattiche sono state progettate secondo le Linee Guida vigenti, garantendo tutte le possibili integrazioni tra i saperi dei SSD prescelti nell'ordinamento didattico e finalizzati alla specificità del CdS, presupposto irrinunciabile per la corretta declinazione e attuazione dei descrittori di Dublino all'interno delle schede di trasparenza degli specifici insegnamenti. Secondo quanto riportato nel documento di progettazione, il CdS in oggetto è caratterizzato da una grande attrattività e da un promettente tasso occupazionale.

d) Risorse strutturali
Nel documento di progettazione del CdS in oggetto viene dichiarata la disponibilità di aule e laboratori all'interno della Scuola di Medicina e Chirurgia, nonché numerose biblioteche, di cui 3 presso il Dipartimento Biomedico di Medicina Interna e Specialistica (DIBIMIS).

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità
Preso atto di quanto riportato nel documento di progettazione relativamente all'assicurazione della qualità il NdV attende che venga compilato il quadro D2 della SUA-CdS per potersi esprimere compiutamente in occasione della relazione da predisporre nel mese di marzo p.v. (Allegati A e C del DM 987/2016).

Analisi della proposta
Il corso di studio in 'Dietistica' si presenta conforme alla programmazione didattica di Ateneo e ai principi enunciati nel

documento del CdA “Politiche di Ateneo e Programmazione”; la proposta rafforza gli ambiti disciplinari della classe L/SNT3, permettendo la creazione di un percorso formativo caratterizzato da un’elevata attrattività, come dimostra il fatto che l’unico CdS attualmente presente nella Regione registra un numero di domande molto superiore rispetto alla capacità di accoglienza.
Il CdS in Dietistica garantisce inoltre un elevato grado di spendibilità nel mondo del lavoro, secondo quanto emerge dai dati di Almalaurea.

Il NdV ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall’ANVUR.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Estratto del verbale del NdV - Relazione tecnica sui CdS di nuova istituzione 2017/2018

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, prende atto delle proposte delle Università di Enna, Messina e Palermo relative all’a.a. 2017/2018 e, valutandole coerenti con la complessiva offerta formativa proposta a livello regionale, esprime parere favorevole

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	202399099	**ALIMENTI E PRODUZIONI DI ORIGINE VEGETALE** (modulo di CHIMICA E PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI C.I.) *semestrale*	AGR/03	Vittorio FARINA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGR/03	30
2	2023	202399194	**ANATOMIA UMANA CON ELEMENTI DI ISTOLOGIA** (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE C.I.) *semestrale*	BIO/16	**Docente di riferimento (peso .5)** Angelo LEONE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/16	30
3	2023	202399045	**BIOCHIMICA** (modulo di SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I.) *semestrale*	BIO/10	Antonietta NOTARO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	BIO/10	20
4	2023	202399275	**BIOLOGIA** (modulo di BIOLOGIA E NUTRIZIONE C.I.) *semestrale*	BIO/13	Alice CONIGLIARO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/13	30
5	2023	202398588	**CHIMICA DEGLI ALIMENTI** (modulo di CHIMICA E PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI C.I.) *semestrale*	CHIM/10	Vita DI STEFANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CHIM/10	30
6	2022	202390766	**CHIRURGIA GENERALE** (modulo di SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE -C.I.) *semestrale*	MED/18	Gianni PANTUSO CV *Professore Ordinario*	MED/18	30
7	2022	202391264	**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA** *semestrale*	MED/36	Ludovico LA GRUTTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/36	30
8	2022	202390173	**DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE** (modulo di PSICHIATRIA E ANTROPOLOGIA C.I.) *semestrale*	M-DEA/01	Stefano MONTES CV *Ricercatore confermato*	M-DEA/01	30
9	2022	202390468	**ENDOCRINOLOGIA** (modulo di SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I.) *semestrale*	MED/13	Laura TOMASELLO *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MED/13	30
10	2021	202384034	**FARMACOLOGIA** (modulo di DIETETICA, NUTRACEUTICA E ONCOLOGIA C.I.) *semestrale*	BIO/14	Anna BRANCATO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	BIO/14	30

11	2023	202398767	**FISICA APPLICATA ALLA NUTRIZIONE** (modulo di SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I.) *semestrale*	FIS/07	Marco REALE		20
12	2023	202398925	**FISIOLOGIA UMANA** (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE C.I.) *semestrale*	BIO/09	**Docente di riferimento** Monica FRINCHI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	BIO/09	30
13	2023	202399126	**GASTROENTEROLOGIA I** (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.) *semestrale*	MED/12	Vito DI MARCO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/12	30
14	2022	202390921	**GASTROENTEROLOGIA II** (modulo di SCIENZE MEDICHE E DIETETICHE C.I.) *semestrale*	MED/12	Salvatore PETTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/12	30
15	2021	202383934	**IGIENE GENERALE E APPLICATA** (modulo di IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I.) *semestrale*	MED/42	Claudio COSTANTINO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/42	30
16	2022	202390922	**MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE** (modulo di SCIENZE UMANE E NUTRIZIONE NEL CICLO DELLA VITA C.I.) *semestrale*	MED/11	Giuseppina NOVO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/11	30
17	2022	202391101	**MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA IN AMBITO NUTRIZIONALE** (modulo di SCIENZE UMANE E NUTRIZIONE NEL CICLO DELLA VITA C.I.) *semestrale*	MED/34	Giulia LETIZIA MAURO CV *Professore Ordinario*	MED/34	20
18	2022	202390629	**MEDICINA INTERNA** (modulo di SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE -C.I.) *semestrale*	MED/09	Antonino TUTTOLOMONDO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/09	30
19	2021	202384457	**METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE** (modulo di SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I.) *semestrale*	M-EDF/01	Domenico DI RAIMONDO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/09	30
20	2023	202398823	**MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA** (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.) *semestrale*	MED/07	Giuseppina CAPRA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/07	20
21	2021	202384456	**ONCOLOGIA MEDICA** (modulo di DIETETICA, NUTRACEUTICA E ONCOLOGIA	MED/06	**Docente di riferimento** Lorena INCORVAIA CV	MED/06	30

			C.I.) *semestrale*		*Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*		
22	2021	202384230	**ORGANIZZAZIONE AZIENDALE** (modulo di IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I.) *semestrale*	SECS-P/10	Marco PUGLISI CV		30
23	2023	202399191	**PATOLOGIA GENERALE** (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.) *semestrale*	MED/04	Gabriella MISIANO CV *Ricercatore confermato*	MED/04	30
24	2022	202390772	**PEDIATRIA** (modulo di SCIENZE UMANE E NUTRIZIONE NEL CICLO DELLA VITA C.I.) *semestrale*	MED/38	Giovanni CORSELLO CV *Professore Ordinario*	MED/38	20
25	2022	202390390	**PSICHIATRIA** (modulo di PSICHIATRIA E ANTROPOLOGIA C.I.) *semestrale*	MED/25	Rosa LO BAIDO CV *Professore Associato confermato*	MED/25	20
26	2021	202383734	**PSICOLOGIA CLINICA** (modulo di SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I.) *semestrale*	M-PSI/08	Maria Stella EPIFANIO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-PSI/07	30
27	2023	202398683	**SCIENZE DIETETICHE DI BASE E DELLA NUTRIGENOMICA** (modulo di BIOLOGIA E NUTRIZIONE C.I.) *semestrale*	MED/49	Mario Giuseppe MIRISOLA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/49	30
28	2023	202399221	**SCIENZE DIETETICHE PER LA COLLETTIVITÀ** (modulo di SCIENZE DI BASE E DELLA NUTRIZIONE C.I.) *semestrale*	MED/49	Anna Maria BARILE CV *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	MED/49	30
29	2021	202383836	**SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE 3** *semestrale*	MED/49	Anna Maria BARILE CV *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	MED/49	30
30	2021	202383837	**SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE 4** (modulo di DIETETICA, NUTRACEUTICA E ONCOLOGIA C.I.) *semestrale*	MED/49	**Docente di riferimento** Marco GIAMMANCO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/49	30
31	2021	202384158	**SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE 5** (modulo di SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I.) *semestrale*	MED/49	**Docente di riferimento** Cristiana RANDAZZO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MED/49	30
32	2022	202391261	**SCIENZE TECNICHE DIETETICHE PER LA NUTRIZIONE CLINICA** (modulo di SCIENZE MEDICHE E	MED/49	**Docente di riferimento (peso .5)** Silvio BUSCEMI	MED/49	30

			CHIRURGICHE -C.I.) *semestrale*		CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*		
33	2021	202383737	**SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI** (modulo di STATISTICA ED INFORMATICA -C.I.) *semestrale*	ING-INF/05	Docente non specificato		30
34	2021	202384227	**SOCIOLOGIA GENERALE** (modulo di IGIENE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SOCIOLOGIA C.I.) *semestrale*	SPS/07	Docente non specificato		30
35	2021	202384038	**STATISTICA MEDICA** (modulo di STATISTICA ED INFORMATICA -C.I.) *semestrale*	MED/01	Salvatore MARCANTONIO CV		30
36	2023	202399096	**TIROCINIO I** *semestrale*	MED/49	Docente non specificato		300
37	2022	202391259	**TIROCINIO II** *semestrale*	MED/49	Docente non specificato		150
38	2021	202384455	**TIROCINIO III** *semestrale*	MED/49	Docente non specificato		300
39	2022	202390306	**TIROCINIO III** *semestrale*	MED/49	Docente non specificato		150
						ore totali	1890

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ *FISICA APPLICATA ALLA NUTRIZIONE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ *DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/01 Statistica medica ↳ *STATISTICA MEDICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ *FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* BIO/10 Biochimica ↳ *BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* BIO/13 Biologia applicata ↳ *BIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* BIO/16 Anatomia umana ↳ *ANATOMIA UMANA CON ELEMENTI DI ISTOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/04 Patologia generale ↳ *PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica *MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU -*	16	16	11 - 21

	↳ *semestrale - obbl*			
Primo soccorso	MED/18 Chirurgia generale ↳ *CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			27	22 - 32

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze della dietistica	CHIM/10 Chimica degli alimenti ↳ *CHIMICA DEGLI ALIMENTI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ *PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/09 Medicina interna ↳ *MEDICINA INTERNA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare ↳ *MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/12 Gastroenterologia ↳ *GASTROENTEROLOGIA I (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *GASTROENTEROLOGIA II (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/13 Endocrinologia ↳ *ENDOCRINOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/38 Pediatria generale e specialistica	44	44	30 - 48

	↳ *PEDIATRIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *IGIENE GENERALE E APPLICATA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate ↳ *SCIENZE DIETETICHE DI BASE E DELLA NUTRIGENOMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *SCIENZE DIETETICHE PER LA COLLETTIVITÀ (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *SCIENZE TECNICHE DIETETICHE PER LA NUTRIZIONE CLINICA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ALIMENTI E MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *METODOLOGIE DELLA DIETETICA NEL TRATTAMENTO MEDICO-NUTRIZIONALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPL.ALLA FISIOPATOL.E METODOLOGIA CLINICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia ↳ *FARMACOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 6
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie ↳ *METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	2 - 6
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica ↳ *ONCOLOGIA MEDICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/25 Psichiatria ↳ *PSICHIATRIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/34 Medicina fisica e riabilitativa ↳ *MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA IN AMBITO NUTRIZIONALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	7	7	4 - 12
Scienze umane e		3	3	2 - 6

psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ *SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 6
Scienze del management sanitario	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ *ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 3
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate ↳ *TIROCINIO I (1 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl* ↳ *TIROCINIO III (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* ↳ *TIROCINIO II (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* ↳ *TIROCINIO V (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* ↳ *TIROCINIO IV (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 111 (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			123	111 - 147

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ *ALIMENTI E PRODUZIONI DI ORIGINE VEGETALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia ↳ *DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 12
Totale attività Affini			6	6 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	163 - 215

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica SPS/07 Sociologia generale	8	8	8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	11	21	11
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	3	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		22		
Totale Attività di Base			22 - 32	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della dietistica	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari CHIM/10 Chimica degli alimenti M-PSI/08 Psicologia clinica MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate SECS-P/13 Scienze merceologiche	30	48	30
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/18 Chirurgia generale	2	6	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata	2	6	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/25 Psichiatria MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	4	12	4

Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale SPS/07 Sociologia generale	2	6	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	6	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		111		

Totale Attività Caratterizzanti	111 - 147

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	6	12	-

Totale Attività Affini	6 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	163 - 215

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le figure professionali previste nella classe sono completamente differenti l'una dall'altra

Note relative alle attività di base

Anche per quel che concerne l'organizzazione delle attività didattiche di base, si è ritenuto di privilegiare i contenuti emersi dai colloqui coi portatori d'interesse.
La Dieta Mediterranea, in particolare, costituirà motivo conduttore dei tre anni di corso, pertanto già dal primo anno, sarà affrontata l'argomento dei cibi e dei cibi della Dieta Mediterranea negli aspetti chimico-merceologici.

Le tematiche gastroenterologiche, microbiologiche e di patologia generale, consentiranno una ottimale e proficua comprensione anche di tematiche attuali e non tradizionali quali le influenze del microbiota intestinale sulla salute.

Sarà riconosciuto quale argomento centrale il tema della chirurgia bariatrica.

Tematiche attuali quali il rapporto dieta-obesità-diabete-steatosi epatica, che nelle singole componenti ha raggiunto oggi dimensioni pandemiche ed il cui trattamento prevede un ruolo sempre più centrale per il Dietista, potranno bene essere affrontate in ambito di endocrinologia, gastroenterologia e scienze tecniche dietetiche.

La relazione uomo-cibo non è meramente tecnica e la sua comprensione produce effetti favorevoli anche nell'approccio al paziente. Il corso si propone di affrontare tematiche nutrizionali ed aspetti umanistici e sociologici anche in relazione all'unità donna-bambino ed al mondo adolescenziale. Il CdS desidera si propone l'obiettivo di formare un Dietista che si rapporti sempre più (specie nel meridione) con un contesto sociale multietnico. Il Dietista dovrà pertanto avvalersi non soltanto di variegati saperi tecnici, ma anche di adeguate modalità di comunicazione.

Si avrà l'obiettivo di sviluppare le capacità di comunicazione ed organizzative del Dietista, in armonia coi saperi dell'igiene generale, il Dietista potrà utilizzare queste abilità sia in ambito territoriale che ospedaliero, nonché nel sistema pubblico e privato.

Si affronterà al meglio l'ambito della nutraceutica che è sempre più attuale e non precluso alle attività del dietista. Analogamente, sarà affrontato in modo organico anche la complessa e sempre più attuale tematica relativa ad alimentazione, stato nutrizionale e tumori.

Il corso si propone di favorire lo sviluppo di un team culturale armonico (dieta, attività fisica, correzione dei comportamenti non salutari) in cui il Dietista possa contribuire in modo fortemente significativo, e che è auspicabile possa essere sempre più riprodotto nella pratica clinica. Importanti trial clinici hanno oramai fornito ampia evidenza dell'efficacia del trattamento medico-nutrizionale erogato dal team nell'ambito dell'obesità e della malattia diabetica.

Le attività di base consentiranno anche di sostenere l'ambito della nutrizione clinica offrendo strumenti per un approccio consapevole al lavoro in team in termini tecnici, fisiopatologici e clinici

Note relative alle altre attività

Lo studente avrà la possibilità di inserire attività didattiche opzionali (ADO) a sua scelta tra quelle attivate dall'Ateneo così da rispondere a proprie, personali esigenze culturali potendo personalizzare il proprio corso di studi

Note relative alle attività caratterizzanti

Si è ritenuto di prestare attenzione ad alcuni contenuti emersi dai colloqui coi portatori d'interesse che hanno evidenziato esigenze culturali e formative della figura del Dietista improntate a fronteggiare le tematiche più attuali proprie di questa professione.

La Dieta Mediterranea, in particolare, costituirà motivo conduttore dei tre anni di corso, pertanto già dal primo anno, sarà affrontata l'argomento dei cibi e dei cibi della Dieta Mediterranea negli aspetti chimico-merceologici.

Le tematiche gastroenterologiche, microbiologiche e di patologia generale, consentiranno una ottimale e proficua comprensione anche di tematiche attuali e non tradizionali quali le influenze del microbiota intestinale sulla salute.

Sarà riconosciuto quale argomento centrale il tema della chirurgia bariatrica.

Tematiche attuali quali il rapporto dieta-obesità-diabete-steatosi epatica, che nelle singole componenti ha raggiunto oggi dimensioni pandemiche ed il cui trattamento prevede un ruolo sempre più centrale per il Dietista, potranno bene essere affrontate in ambito di endocrinologia, gastroenterologia e scienze tecniche dietetiche.

La relazione uomo-cibo non è meramente tecnica e la sua comprensione produce effetti favorevoli anche nell'approccio al paziente. Il corso si propone di affrontare tematiche nutrizionali ed aspetti umanistici e sociologici anche in relazione all'unità donna-bambino ed al mondo adolescenziale. Il CdS desidera si propone l'obiettivo di formare un Dietista che si rapporti sempre più (specie nel meridione) con un contesto sociale multietnico. Il Dietista dovrà pertanto avvalersi non soltanto di variegati saperi tecnici, ma anche di adeguate modalità di comunicazione.

Si avrà l'obiettivo di sviluppare le capacità di comunicazione ed organizzative del Dietista, in armonia coi saperi dell'igiene generale, il Dietista potrà utilizzare queste abilità sia in ambito territoriale che ospedaliero, nonché nel sistema pubblico e privato.

Si affronterà al meglio l'ambito della nutraceutica che è sempre più attuale e non precluso alle attività del dietista. Analogamente, sarà affrontato in modo organico anche la complessa e sempre più attuale tematica relativa ad alimentazione, stato nutrizionale e tumori.

Il corso si propone di favorire lo sviluppo di un team culturale armonico (dieta, attività fisica, correzione dei comportamenti non salutari) in cui il Dietista possa contribuire in modo fortemente significativo, e che è auspicabile possa essere sempre più riprodotto nella pratica clinica. Importanti trial clinici hanno oramai fornito ampia evidenza dell'efficacia del trattamento medico-nutrizionale erogato dal team nell'ambito dell'obesità e della malattia diabetica.